



ARCADIA

ART AUCTIONS ROME

COLLEZIONI PRIVATE
Mobili, Oggetti d'Arte e Sculture

ROMA, 14 MAGGIO 2026





COLLEZIONI PRIVATE

Mobili, Oggetti d'Arte e Sculture

ROMA, 14 MAGGIO 2026

TORNATA UNICA

ore 15:00



ESPOSIZIONE

da Giovedì 7 a Domenica 10
dalle ore 10:00 alle ore 19:00
Lunedì 11 dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Palazzo Celsi
Corso Vittorio Emanuele II, 18
00186 Roma

PER PARTECIPARE ALL'ASTA LIVE
www.astearcadia.com registrandosi su My Arcadia



ART AUCTIONS ROME

DIPARTIMENTI

DIPINTI ANTICHI

Massimo Tagliatesta
dipintiantichi@astearcadia.com

Consulente

Leonardo Scarfò

DIPINTI DEL XIX SECOLO

ottocento@astearcadia.com

DISEGNI ANTICHI

Lorenzo Giammattei
disegni@astearcadia.com

MOBILI E ARREDI ANTICHI ARTE ORIENTALE, ARGENTI

Silvia Vallini Celesti
vallini@astearcadia.com

Consulente

Leonardo Scarfò

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, GRAFICA

Giovanni Damiani
damiani@astearcadia.com

DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Giovanni Damiani
damiani@astearcadia.com

GIOIELLI E PREZIOSI

Antonella De Angelis
gioielli@astearcadia.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Aldo Aurili
orologi@astearcadia.com

CASA D'ASTE ARCADIA

PALAZZO CELSI
Corso Vittorio Emanuele II, 18
00186 Roma

Tel. +39 06 68309517

Tel. +39 06 6793476

Whatsapp 342 3893275

info@astearcadia.com

www.astearcadia.com

*Per valutazioni gratuite
delle vostre opere*

valutazioni@astearcadia.com

Per richiedere un condition report

valutazioni@astearcadia.com

Seguici su



CONTATTI

Direzione

Massimo Tagliatesta
tagliatesta@astearcadia.com

Responsabile operativo

Maria Sole Tagliatesta
sole.tagliatesta@astearcadia.com

Amministrazione

Fabrizio Marini
Domenica Leotta
amministrazione@astearcadia.com

Coordinamento Generale

Michele Dresda
dresda@astearcadia.com

Coordinamento Dipartimenti

Maria Cristina Samarughi
samarughi@astearcadia.com

Segreteria, Assistenza Clienti, Licenze di esportazione, Trasporti

Chiara Carroccia
Claudia Di Candia
info@astearcadia.com

Foto

Marco Viscuso
Paolo Cipollina





TORNATA UNICA
da lotto 388 a lotto 573

388

**REGGICERO DA TERRA IN
FERRO BATTUTO**

lungo stelo composito sostenuto
da supporto tripode costituito da
elementi curvilinei terminanti a ricciolo
altezza cm 120

Stima € 100 / € 200



389

**SPORTELLO DI TABERNACOLO
IN METALLO SBALZATO E
DORATO, XIX SECOLO**

di forma centinata è decorato da
figura di Cristo risorto che indica con
la mano destra il calice col proprio
sangue e sostiene la croce con la
mano sinistra; ai suoi piedi cumoli
nebulosi con teste di cherubino;
dotato di serratura funzionale
cm 39x21

Stima € 200 / € 400

390

**ANTICO CALICE LITURGICO
IN METALLO E METALLO
ARGENTATO, CON MONETE E
PIEDE POLILOBATO**

coppa dorata e sottocoppa
impresiosita da sei monete con figure
della Vergine e di Santi circondate da
motivi vegetali; nodo centrale con
bugne dorate, piede esagonale con
profilo centinato

cm 20,5x9,3

Stima € 100 / € 200



391

**LAMPADA VOTIVA PENSILE IN
OTTONE DORATO,
XVIII SECOLO**

corpo centrale sorretto da catene
collegate ad un piattello superiore;
vertice inferiore impreziosito da nappa
per bilanciare esteticamente l'oggetto
altezza cm 55

Stima € 200 / € 400

392

**COPPIA DI VASI IN RAME
SBALZATO E BRONZO DORATO,
XVII SECOLO**

caratterizzati da elaborati decori
vegetali con manici sagomati con
estremità superiore incurvata
cm 30x24x15,5 ca.

Stima € 600 / € 1.200





393

CALICE LITURGICO IN BRONZO DORATO, XVII SECOLO

caratterizzato da ricca e minuziosa decorazione in rilievo composta da motivi fusi e cesellati. Sottocoppa scandita da due ordini di decorazione; nella parte superiore quattro lunette con i momenti della cattura di Cristo (ultima cena, lavanda dei piedi, orazione nell'orto di Getsemani e cattura di Cristo), alternate a teste di cherubino e motivi traforati di congiunzione; nel registro inferiore sono raffigurati i quattro evangelisti entro cartigli. Nodo con cherubini e palmette, elementi decorativi ripresi con varianti sul piede circolare. Sotto il piede un rosone e data incisa 1692 cm 21

Stima € 300 / € 600

394

PIEDE DI CALICE IN RAME DORATO, XVII SECOLO

stelo con nodo a vaso su base circolare
cm 14x11

Stima € 100 / € 300



395

**PIEDE DI CALICE IN RAME
DORATO ED INCISO,
XVII SECOLO**

stelo a balaustro con nodo a vaso
su piede circolare; la sommità reca
un'apertura stretta per ospitare un
perno a pianta squadrata
altezza cm 21

Stima € 100 / € 300



396

**PICCOLO OSTENSORIO IN
RAME DORATO, XVIII SECOLO**

con coppa in vetro (rotta) e sostegno
interno per l'esposizione dell'ostia
consacrata; coperchio a cupolino
incernierato sormontato da una
piccola croce dissaldata; stelo
composito inciso con grande nodo
baccellato e piede circolare
altezza cm 21,5

Stima € 200 / € 400



397

**PICCOLO BUSTO RELIQUIARIO
DI SAN LORENZO IN BRONZO
DORATO, XVII SECOLO**

identificabile dall'iscrizione "S. Laurentius" incisa sul petto, poggiate su base poliedrica sorretta anteriormente da figure zoomorfe e nella parte posteriore da pilastri squadrati; reca una piccola apertura sotto la base
cm 13,5 x 10 x 6,5

Stima € 100 / € 150



398

**OSTENSORIO IN BRONZO
DORATO, XVIII SECOLO**

teca circolare racchiusa da cornice a palmette, con raggiera a "sole" con raggi fiammeggianti e dritti alternati, sormontata da croce; all'interno lunetta a sostegno dell'ostia. Fusto a balaustro composito collegato alla tecca da una testa di cherubino ad ali spiegate; base circolare sottolineata da due ordini di decorazione a palmette e onde continue
cm 37x19

Stima € 300 / € 600

**PICCOLA SCULTURA IN AVORIO
RAFFIGURANTE IL REDENTORE
INFANTE SU COLONNINA DI
MARMO, ITALIA MERIDIONALE,
XVII/XVIII SECOLO**

la figura del Cristo Bambino che abbraccia la croce è un'iconografia tipica della tradizione devozionale barocca e post-barocca e anticipa simbolicamente la Passione e si inserisce in un filone iconografico legato alla spiritualità controriformata, che esaltava la meditazione sulla Passione fin dall'infanzia di Cristo. Bambino è presentato come il Salvator Mundi con lo sguardo diretto verso l'osservatore, la mano destra in segno di benedizione e il braccio sinistro a sostegno della croce, simbolo dell'universalità della redenzione. È ritratto seduto su un cippo e poggia su un piedistallo circolare stante su rocchetto in legno tornito e lucidato.

Il contrasto tra i materiali, come l'avorio chiaro, il legno caldo e il marmo freddo, arricchisce l'effetto visivo, elevando la figura a un oggetto di grande valore devozionale. L'insieme, elegante e armonioso, combina spiritualità e raffinatezza, trasformando questa piccola scultura in un momento di meditazione intima sulla croce e sul sacrificio imminente, capace di suscitare emozione e invitare alla contemplazione.
altezza cm 30 - la figura cm 9

Autentica:

Questo lotto, accompagnato da certificato CITES e da perizia tecnica rilasciata dal Ce.S.Ar Centro Studi Archeometrici, è disponibile per la vendita solo con spedizioni all'interno della Comunità Europea.

Stima € 300 / € 600





400

**CREDENZINO IN LEGNO
DIPINTO CON BORCHIE
E TESTINA IN BRONZO,
BOLOGNA, XVII SECOLO**

piano rettangolare sporgente con cornice sottostante modanata, facciata scandita da uno sportello e da un cassetto, piedi a mensola.

Difetti e restauri
cm 85x64x34

Stima € 200 / € 400

401

**CREDENZINO IN NOCE,
TOSCANA, XVII SECOLO**

piano rettangolare con profilo sottostante dentellato, un cassetto nella fascia delimitato da rilievi romboidali e due ante sottostanti con paraste guillochées, piedi a mensola.

Difetti e restauri
cm 88x69x35

Stima € 300 / € 500



402

**TAVOLO IN NOCE E LEGNO
EBANIZZATO, ITALIA
SETTENTRIONALE,
XVII SECOLO**

piano rettangolare con ciglio spiovente ebanizzato, due cassetti in linea nella fascia, gambe a balaastro riunite da crociera sormontata da una trottola.

Restauri e rifacimenti
cm 74x114x61

Stima € 600 / € 800



403

**COPPIA DI SEGGIOLONI
IN NOCE CON FIAMME
INTAGLIATE E DORATE, ROMA,
XVII SECOLO**

alti schienali e sedili rivestiti in tessuto damascato rosso e oro; braccioli lineari sorretti da montanti a balaustra, elemento distintivo riproposto per le gambe anteriori; traverse a pattino cm 148x74x60

Stima € 800 / € 1.200



404

**TAVOLO IN LEGNO
EBANIZZATO, XVII SECOLO**

con piano rettangolare in scagliola decorato da scene di caccia con figure mitologiche e animali; traverse sottopiano in ferro. Difetti e rotture al piano cm 87x153x77

Stima € 1.000 / € 2.000





405

**PLASTICATORE ITALIANO,
FINE DEL XVII/INIZI DEL
XVIII SECOLO**

**PIETÀ - MADONNA CON
CRISTO DEPOSTO**

terracotta policroma

la scultura rappresenta la Vergine
Maria assisa, con il corpo morto del
figlio reclinato sulle ginocchia
cm 38x24x20

Stima € 500 / € 800

406

**PLASTICATORE DEL
XVIII SECOLO**

**GESÙ PROSTRATO SOTTO IL
PESO DELLA CROCE**

terracotta policroma

la scultura raffigura una delle stazioni
della Via Crucis, con figura di Cristo
ritratto carponi con la croce sulla
spalla
cm 21x40x14

Stima € 200 / € 400



407

**SCULTURA IN LEGNO
RAFFIGURANTE CRISTO
CROCIFISSO, XVIII SECOLO**

la figura del Messia è ritratta come "Christus Triumphans" con le braccia tese verso l'alto, il busto lievemente inclinato, la testa ripiegata verso la spalla destra, gli occhi spalancati rivolti verso l'alto e la bocca aperta a richiamare non solo la morte, ma anche la risurrezione; le gambe terminano con i piedi inchiodati separatamente, uno accanto all'altro; cornice rettangolare modanata a più ordini di intaglio, con sommità centinata

cm 45x24,5 - la figura cm 38 -
l'insieme cm 82x54

Stima € 800 / € 1.200



408

**SCULTURA IN LEGNO
POLICROMO E DECORATO
A "ESTOFADO DE ORO",
SPAGNA, XVII SECOLO**

raffigurante la Vergine Maria abbigliata con una tunica dorata ed un mantello graffito a simulare il damasco
altezza cm 45

Stima € 1.500 / € 2.500

409



**PIATTO IN MAIOLICA
DECORATA A ZAFFERA
IN BLU, VERDE RAMINA E
MANGANESE, XV SECOLO**

al centro San Cristoforo che trasporta
Gesù bambino attraversando un fiume;
lungo la tesa un esile tralcio ondulato
con boccioli blu simmetricamente
disposti ai lati
diametro cm 24,8

Stima € 100 / € 200

410

**ANTICA COPPETTA IN
TERRACOTTA GRAFFITA E
DIPINTA, XVI SECOLO**

corpo a calotta con piccolo piede
a disco, decorata nei toni del verde
e del giallo con tratti in manganese;
al centro un albero ed un cerbiatto;
tutt'intorno motivi vegetali alternati
nelle tonalità cromatiche descritte
cm 5,5x12,2

Offerta libera



411

**PIATTO IN MAIOLICA
POLICROMA CON UCCELLINI,
MANIFATTURA NOVESE
BACCIN - CECCHETTO,
XIX SECOLO**

caratterizzato al centro da una fitta
composizione di rami con fiorellini
rossi su cui emergono svariate figure
di uccellino; tesa ad intreccio traforato
delineato in blu
diametro cm 29

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



412

**PICCOLO ORCIO IN
TERRACOTTA A MACCHIE
VERDI SU FONDO GIALLO,
XIX SECOLO**

corpo ovoidale segnato da fasce orizzontali in rilievo. con breve collo cilindrico percorso da un motivo a nastro ritorto ed orlo superiore "a torello"

altezza cm 31

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



413

**ORCIO BIANCATO IN
TERRACOTTA SCHIZZATA,
DERUTA O MONTELUPO, FINE
XIX SECOLO**

decorato nei toni del bruno e del verde, con foro nella parte inferiore per spillare il contenuto
altezza cm 42

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



414

**GRANDE ORCIO CON
COPERCHIO IN TERRACOTTA
INVETRIATA MACULATA,
TOSCANA, XIX SECOLO**

corpo ovoidale con anse verticali, colletto ed orlo ingrossato e sporgente; coperchio a cupolino
altezza cm 55

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200





415

PLASTICATORE DEL XIX SECOLO

MADONNA COL BAMBINO

formella in terracotta a colaggio con interventi a mano

Il bassorilievo trae ispirazione dai modelli donatelliani utilizzando la tecnica dello stacciato per la decorazione del fondo
cm 46x33,5

Stima € 500 / € 800



416

ANONIMO BOLOGNESE

(XIX secolo)

MADONNA COL BAMBINO E SANTI

rilievo in terracotta

Placca centinata entro cornice modanata, con una composizione piramidale: al centro la Beata Maria Vergine col Bambino; in basso a sinistra un santo domenicano con libro e mano sinistra tesa verso la Madonna, a destra un santo con la palma del martirio e la mano destra sul petto in segno di devozione; al centro, in ginocchio, una santa martire con lo sguardo rivolto verso l'alto in segno di contemplazione. La cimasa centinata è caratteristica delle placche o dei piccoli altari domestici. L'opera riflette la forte devozione bolognese per l'icona della Madonna di San Luca (conservata sul Colle della Guardia a Bologna), spesso riprodotta in formelle devozionali in terracotta nel corso del XIX secolo, talvolta accostata a santi domenicani come Vincenzo Ferreri. Si veda per confronto la placca analoga per soggetto e misura in Fondazione Federico Zeri, attribuita ad anonimo plastificatore bolognese del XIX secolo
cm 56x42x5 c.

Bibliografia di riferimento:

R. Grandi, M. Medica, S. Tumidei, A. Mampieri, C. Lorenzetti (a cura di), "Presepi e terrecotte nei musei civici di Bologna, 1991, pag. 156, n. 58.1

Stima € 4.000 / € 6.000



417

**CHRISTUS TRIUMPHANS IN
BRONZO DORATO,
XVIII SECOLO**

la figura di Cristo, ritratta con le braccia tese verso l'alto, il busto lievemente inclinato, la testa ripiegata verso la spalla destra, gli occhi spalancati rivolti verso l'alto e la bocca aperta a richiamare non solo la morte, ma anche la risurrezione; le gambe terminano con i piedi rigidi, inchiodati separatamente, uno accanto all'altro cm 39x18 - la figura cm 35

Stima € 800 / € 1.200

418

**PIEDISTALLO IN BRONZO
DORATO E ARGENTO
CON ANGELO E SFERA IN
LAPISLAZULI, XVII SECOLO**

angelo inginocchiato con ali e panneggio in argento, ritratto con le braccia alzate con una sfera nella mano destra; piedistallo quadrangolare di impostazione architettonica, sorretto da piedi angolari a voluta arricciata, impreziosito nella parte frontale da un cartiglio con inciso "Lig. SS. Crucis" (Lignum Sanctae Crucis). Questa iscrizione, comune a molti reliquiari, identifica piccoli frammenti di legno, a volte custoditi in teche a forma di croce, venerati come frammenti della Vera Croce su cui, secondo la tradizione cristiana, Gesù Cristo fu crocifisso

cm 25,5x14x14

Stima € 300 / € 600





419

SUSSE FRÈRES FONDERIA D'ARTE

(Parigi 1758 - ancora attiva con il marchio Susse Fondateur)

MADONNA COL BAMBINO

bronzo patinato

basata su una composizione di Alessandro Algardi. Reca firma di fonderia incusa "Susse Frères"

altezza cm 31

Stima € 300 / € 600



420

**PLACCA DEVOZIONALE
IN ARGENTO SBALZATO E
METALLO DORATO,
XVIII SECOLO**

medaglione ovale con Santo Vescovo ritratto a mezzo busto in posa orante sotto il quale si apre una nicchia portareliquia. Cornice a palmette con cartiglio sulla sommità e iscrizione "SEMIDIO" sormontato dalla colomba dello Spirito Santo entro raggiera; l'insieme è arricchito da esili steli fioriti con inserti colorati. Non esaminato fuori dalla cornice.

cm 23x14 ca. - in cornice cm 33x24,5

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200

421

**CORNICE OTTAGONALE IN
LEGNO EBANIZZATO CON
FINITURE IN RAME DORATO E
GEMME, XVIII SECOLO**

all'interno ritratto di dama in abiti seicenteschi. Dipinto non esaminato fuori dalla cornice

cm 39x34 - il dipinto cm 23x17 ca.

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 200 / € 400



422

**RACCOLTA DI DICIOOTTO
"AGNUS DEI" DEL XVII E INIZIO
XVIII SECOLO, ENTRO DUE
CORNICI**

realizzati con residui dei ceri pasquali sotto i pontefici indicati ad inchiostro al verso di ogni tavola (Chigi, Pignatelli, Barberini, Albani, Rospigliosi, Alfieri). Ogni medaglione è racchiuso da una cornice in carta dorata tagliata come foglie di quercia. Gli Agnus Dei venivano benedetti dal Papa nel primo anno di pontificato e successivamente ogni sette anni, motivo per il quale alcuni nomi indicati sono ripetuti.

cm 49,5x45,5 ognuno

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 200 / € 600



423

**QUADRO DEVOZIONALE
CON SANTA CATERINA
D'ALESSANDRIA, XIX SECOLO**

l'immagine centrale è circondata da elaborati lavori in "papier roulé" arricchiti da gemme variopinte, perline ed altri elementi ornamentali. Cornice modanata in legno ebanizzato. Al verso della tavola, etichetta cartacea manoscritta e sei timbri in ceramica rossa

cm 34,5x29

Stima € 200 / € 400



424

BUSTO DI GIOVE IN LEGNO E CARTAPESTA LACCATA E DORATA, ITALIA SETTENTRIONALE, XVII SECOLO

la scultura è concepita per una visione frontale, con la parte posteriore non rifinita, destinata ad essere collocata in una nicchia o contro una parete; il re degli dei è raffigurato con folta barba e la caratteristica corona con foglie di quercia; il panneggio della veste riflette la maestosità tipica delle sculture del Seicento
cm 50x35x25

Stima € 800 / € 1.200

425

COPPIA DI MAESTOSE TORCIERE IN LEGNO INTAGLIATO, LACCATO E DORATO, XVIII SECOLO

composte da sette elementi su base pentagonale dipinta di nero. Fusti composti in parte percorsi da scanalature elicoidali, arricchiti da rilievi in forma di foglie d'acanto dorate; nella parte mediana, lungo la circonferenza, supporti in metallo a sostegno di bracci reggicero (mancanti).

Lievi difetti
cm 217x90x77

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 600 / € 1.200





426

PANNELLO RETTANGOLARE IN SCAGLIOLA, EMILIA, XVII SECOLO, IN CORNICE

raffigurante una scena di caccia al leone in bicromia bianca su nero. Rottura
cm 28x74 - in cornice cm 44x90

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 1.500 / € 3.000



427

GIOVANNI BATTISTA CACCINI (CERCHIA DI)

(Montopoli in Val d'Arno 1556 - Roma 1613)

BUSTO RELIQUIARIO DI SAN FILIPPO NERI, 1622 - 1630 CA.

scultura in legno di tiglio

Restauro ottocentesco della spalla sinistra realizzato in mogano

cm 55,5x54x27

Bibliografia:

Leonardo Scarfò, "Busto reliquiario di San Filippo Neri", in "Alice Fine Art", catalogo a cura di Anna Maria Cucci, Tau Editrice, marzo 2022, pp. 110 - 113 ill.

Stima € 2.000 / € 4.000



428

DIVANO IN NOCE RIVESTITO IN CUOIO, ITALIA SETTENTRIONALE, XVII SECOLO

schienale con profilo curvilineo, braccioli svasati terminanti a ricciolo, gambe composite riunite da traverse tornite.

Difetti

cm 110x213x65

Stima € 600 / € 800

429

**POLTRONA IN NOCE, ITALIA
SETTENTRIONALE,
XVIII SECOLO**

con schienale sagomato e sedile imbottiti e rivestiti in tessuto d'Aubusson; braccioli terminanti a ricciolo poggianti su sostegni a balaustra; gambe anteriori composite e posteriori squadrate riunite da traverse tornite cm 123x75x74

Stima € 200 / € 400



430

**POLTRONA IN NOCE,
XVIII SECOLO**

schienale squadrato e sedile imbottiti rivestiti in tessuto d'Aubusson, braccioli sagomati terminanti a ricciolo su sostegni tortili; gambe anteriori composite e posteriori squadrate riunite da traverse a tortiglione cm 113x64,5x73

Stima € 200 / € 400



431

**CRESPINA IN MAIOLICA
BIANCA, FAENZA, XVIII SECOLO**

coppa umbonata decorata da un angelo racchiuso da un'esile ghirlanda delineata in monocromia blu; parete baccellata percorsa da un tralcio nei toni del giallo e blu; orlo smerlato. Restauri

Stima € 150 / € 300

432

**CRESPINA IN MAIOLICA
COMPENDIARIA, ITALIA
CENTRALE, XVII SECOLO**

con umbone decorato da figura di angelo e composizioni fiorite nei toni del blu e giallo oro; segni di usura lungo il perimetro sagomato con alcune cadute di smalto

cm 6,5x26
Stima € 80 / € 150



433

**CRESPINA IN MAIOLICA
COMPENDIARIA, ITALIA
CENTRALE, XVII SECOLO**

con piatto mosso e baccellato ed orlo sagomato a smerli, caratterizzata da umbone con figura circondata da esili tralci fioriti in blu e giallo oro

cm 7x26,5
Stima € 100 / € 200



434

**PIATTO IN MAIOLICA BIANCA
E BLU, MANIFATTURA
LEVANTINO DI EMPOLI, FINE
XVIII/INIZI XIX SECOLO**

decoro minimo centrale ripetuto
lungo il perimetro; orlo sagomato.

Difetti

diametro cm 23,5

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



435

**ALZATINA IN MAIOLICA
BIANCA E BLU, SAVONA, FINE
XVII/INIZIO XVIII SECOLO**

piatto circolare centrato da figura di
viandante; tutt'intorno cumuli nebulosi
e motivi vegetali; basso piede con
"stemma di Savona".

Sbeccato

cm 4,5x22

Stima € 100 / € 200

436

**ALZATINA IN MAIOLICA,
FORNACE DI LATERZA,
XVIII SECOLO**

piatto circolare decorato da figura
femminile a mezzo busto racchiusa
in un cerchio circondata da fiori recisi
stilizzati con gambi sinuosi arricchiti
da foglie, alternati a motivi a raggiera
disposti lungo la tesa; basso piede
circolare

cm 4x24

Stima € 100 / € 300





437

GRANDE PIATTO IN MAIOLICA DECORATO IN BLU SU FONDO BERETTINO, SAVONA, FINE XVII SECOLO

decorato al centro da un paesaggio con castello; orlo frastagliato a simulare un corolla, con rilievi a conchiglia. Al verso stemma di Savona in blu e motivi vegetali stilizzati lungo il perimetro.

Rotture e restauri
diametro cm 38

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



438

COPPIA DI VASI IN MAIOLICA POLICROMA, FAENZA, AMBITO FAVENTIA ARS / CASTELLINI-MASINI, 1920/1940

corpo ovoidale con collo strozzato e larga imboccatura svasata su piede ad anello, decorati in blu cobalto intenso, giallo, verde rame e manganese con lumeggiature in oro che impreziosiscono i dettagli ornamentali. Il corpo centrale è caratterizzato da riserve cartigliate con figure femminili sospese di Vittoria alata ispirate a Felice Giani; la fascia superiore è impreziosita da motivi a festoni, pendoni e elementi "a lambrequin" con tocchi di blu e oro; la parte inferiore reca ricca decorazione a racemi e girali su fondo blu. Recano marchio "AF C Faenza" con àncora (o monogramma stilizzato) sotto la base, riconducibile con buona probabilità alla manifattura Faventia Ars di Castellini & Masini, attiva a Faenza dal 1920 (Arte Faentina Castellini)

cm 40x21

Stima € 400 / € 800



439

**CANNATA IN MAIOLICA CON
UCCELLO STILIZZATO, FAENZA,
XIX SECOLO**

manico a nastro ed orlo trilobato
caratteristico di questa tipologia di
brocca

altezza cm 18

Stima € 50 / € 100

440

**BOCCALE "PANATA" IN
MAIOLICA, VITERBO O TUSCIA,
XVI SECOLO**

caratterizzato da un uccello nero
circondato da foglie pennate
altezza cm 17

Stima € 50 / € 100



441

**ZUPPIERA IN MAIOLICA
POLICROMA DECORATA "AL
FIORAZZO", ATTRIBUIBILE ALLA
MANIFATTURA DEI "FERNIANI",
FAENZA, FINE DEL
XVIII SECOLO**

corpo ovale sagomato sorretto da
quattro piedi a ricciolo, coperchio
sormontato da un carciofo.

Rotture e restauri

cm 23x34x22

Stima € 100 / € 200



442

**ALBARELLO IN MAIOLICA
POLICROMA, XVII SECOLO**

corpo cilindrico decorato da un profilo maschile su fondo raggiato entro medaglione ovale; tutt'intorno, a copertura dell'intera superficie, corolle sparse su fondo blu e due ampie foglie piumate contrapposte nei toni del giallo
cm 27x18

Stima € 200 / € 400



443

**VASO BIANCATO CON
COPERCHIO IN MAIOLICA
POLICROMA, CASTELLI
D'ABRUZZO, XIX SECOLO**

interamente decorato da un paesaggio fluviale con figura di lavandaia nei toni dominanti del blu, giallo, manganese e verde
altezza cm 41

Stima € 400 / € 600

444

**FIASCA "ASKOS" IN MAIOLICA
POLICROMA, ARIANO IRPINO,
XIX SECOLO**

modellato a forma di leone con volto antropomorfo decorato nei toni del giallo/arancio, bruno, nero e verde
ramina
cm 19x18x8,5

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 300 / € 400





445

ARNOLFO DI CAMBIO (D'APRÈS)

(Colle di Val d'Elsa (Siena) tra il 1240 e il 1245 ca. - Firenze tra il 1302 e il 1310 ca.)

MADONNA COL BAMBINO IN MAESTÀ, XVI secolo

terracotta policroma

Maria è ritratta come una regina del Trecento, austera e composta, assisa in trono, avvolta in un lungo manto azzurro, con la testa velata e coronata come Regina e Signora del creato; Gesù Bambino appare con le sembianze di un legislatore romano, seduto sulle ginocchia della madre, con lo sguardo rivolto in avanti, nella mano sinistra tiene un cartiglio a simbolo dei dogmi di fede su cui si fonda la Chiesa e con la destra compie il gesto della benedizione. E' evidente la filiazione con il capolavoro in marmo di Arnolfo di Cambio e aiuti noto come "La Madonna dagli occhi di vetro", databile all'inizio del XIV secolo, proveniente dall'antica facciata di Santa Maria del Fiore e oggi conservato nel Museo dell'Opera del Duomo a Firenze.

cm 120x50x45

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 2.000 / € 4.000



446



**PICCOLO MORTAIO IN MARMO
BIANCO, XVII SECOLO**

caratterizzato da maschere e foglie
pennate e lobi a forma di protomi
caprine, di cui uno segnato da lunga
scanalatura

cm 13x22

Stima € 200 / € 400

447

**STIPO IL LEGNO EBANIZZATO
CON PIANO IN COMMESO DI
MARMI ANTICHI, XVII SECOLO**

piano incernierato apribile con ampio
vano e facciata suddivisa in cinque
tiretti racchiusi da cornici modanate

cm 44x79x41

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 1.500 / € 3.000



448



**VASCA PARIETALE IN MARMO
BIANCO, XVIII SECOLO**

di forma rettangolare decorata da
grifoni contrapposti ad affiancare
un mascherone centrale con foro
passante; ciglio spiovente percorso da
ovoli, sostegni scolpiti frontalmente
come zampe ferine

cm 24x48x24

Stima € 400 / € 800

449

**PICCOLO MONETIERE IN NOCE
E RADICA, XVII SECOLO**

di forma squadrata poggiante su piedi ferini, reca facciata con anta a ribalta che cela un piccolo sportello centinato centrale circondato da otto tiretti con piccole maniglie ad anello su protomi zoomorfe
cm 25x28,5x17

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 200 / € 400



450

**CONSOLE IMPERO CON PIANO
LASTRONATO IN DIASPRO,
TOSCANA, XIX SECOLO**

di forma rettangolare poggia su doppie colonne ebanizzate con manicotti in metallo dorato cui corrispondono lesene lineari posteriori; base sagomata sorretta da figure di tartaruga minuziosamente intagliate.

Piccole mancanze di lastronatura
cm 95x157x81

Stima € 600 / € 1.200



**CRISTO IN AVORIO CON
CROCE IN TARTARUGA
E TERMINALI IN LAMINA
D'ARGENTO, PALERMO,
XVIII SECOLO**

Corpus Christi realisticamente intagliato, con i piedi congiunti e la testa reclinata verso la spalla destra, è rappresentato come Cristo trionfante su una croce di luce, secondo una consuetudine iconografica che unisce l'immagine del Cristo inchiodato sulla croce a quella del Redentore che torna nel giorno del Giudizio finale; il busto teso nello sforzo, le gambe terminano con i piedi rigidi, sovrapposti e fissati da un unico chiodo. Il perizoma, drappeggiato con cura, si caratterizza per un ampio panneggio annodato sul fianco destro. La croce, realizzata in tartaruga, si erge su un piedistallo architettonico ed è impreziosita da terminali in argento finemente decorati con motivi floreali e fogliati. Al centro, nell'incrocio dei bracci, spiccano elementi a raggiera in argento; sulla parte superiore è presente il Titulus Crucis. Sulla base targa in argento con stemma di Papa Benedetto XV inciso, sormontato dal tiregno pontificio con le chiavi. Al verso etichette cartacee e tre timbri ad inchiostro non interamente leggibili. Punzonato sul Titulus Crucis e sui terminali con il marchio della "bulla" di Palermo raffigurata da un'aquila a volo alto in uso dal 1715 al 1825 e con il marchio DGG78, improntato nel 1778 dal console Don Gioacchino Carafa. Piccole mancanze.
cm 72x25,512,5 - la figura cm 24

Autentica:

Questo lotto, accompagnato da certificato CITES e da perizia tecnica rilasciata dal Ce.S.Ar Centro Studi Archeometrici, è disponibile per la vendita solo con spedizioni all'interno della Comunità Europea.

Stima € 800 / € 1.500



**CRISTO IN AVORIO SU CROCE
IN PALISSANDRO CON
FILETTATURE, FRANCIA, FINE
XVII/INIZIO XVIII SECOLO**

La scultura del Cristo, eretto sulla croce con gli occhi aperti (*Christus crucifixus vigilans*), è composta da tre parti unite tra loro, il corpo e le braccia; la testa è inclinata verso la spalla destra, la bocca è socchiusa e lo sguardo è rivolto verso l'alto; la folta capigliatura riccia, così come la barba, incorniciano il viso ricadendo sulle spalle. Il busto, teso nello sforzo, lascia emergere la definizione muscolare, mentre le gambe, anch'esse scolpite con attenzione per esaltarne la struttura, terminano con i piedi rigidi, posti uno accanto all'altro e inchiodati separatamente. Il perizoma è riccamente drappeggiato e si caratterizza per un ampio panneggio sorretto da un doppio cordone visibile sul lato sinistro ove ricade un drappo annodato. Sulla parte superiore della croce è presente il *Titulus Crucis* in avorio. Al verso etichetta con iscrizione in francese: "Hommage et Filiale Reconnaissance des Chanoinesses Régulières de St. Augustin Union Romaine Juillet 1939".

Il crocifisso è custodito all'interno di una elegante custodia in pelle rossa con decorazione sovrimpressa in oro. L'insieme unisce sapienza tecnica e profonda spiritualità, trasformando il crocifisso in un oggetto di devozione e contemplazione

cm 58x25x16,5 - la figura cm 30 - il cofanetto cm 66x30x24

Autentica:

Questo lotto, accompagnato da certificato CITES e da perizia tecnica rilasciata dal Ce.S.Ar Centro Studi Archeometrici, è disponibile per la vendita solo con spedizioni all'interno della Comunità Europea.

Stima € 800 / € 1.500





453

CORNICE BAROCCA A CARTOCCIO IN LEGNO SCOLPITO, VENEZIA, XVII SECOLO

caratterizzata da ampie volute vegetali variamente incurvate disposte in maniera simmetrica lungo il perimetro; all'interno uno specchio

cm 142x122 - luce interna cm 79x60

Stima € 1.500 / € 3.000

454

**PICCOLA CORNICE IN LEGNO
INTAGLIATO E DORATO,
XVII SECOLO**

di impianto quadrangolare con
luce interna circondata da foglie e
melagrane, racchiusi da volute e
motivi vegetali

cm 36x34 - luce interna cm 8,5x6

Stima € 1.800 / € 2.500



455

**TAVOLO RETTANGOLARE IN
NOCE, VENEZIA XVIII SECOLO**

piano con ciglio spiovente, fascia
modanata, gambe angolari mosse
con attacchi a mensola, impreziosite
da rilievi vegetali intagliati, terminanti
a ricciolo introverso

cm 77x188x83

Stima € 1.500 / € 3.000





456

**GIUSEPPE MARIA
MAZZUOLI**

(Siena 1727 - Roma 1781)

**SAN GIOVANNI BATTISTA (DA
DONATELLO)**

terracotta

unito ad una targa sagomata in
maiolica con iscrizione latina in blu
dal Vangelo di Matteo: " Amen Dico
Vobis / Non Surrexit Major / Joanne
Baptista / Matt: 16: / 1766" (In verità
Vi dico: tra i nati non è sorto uno più
grande di Giovanni il Battista)
altezza cm 177 - targa cm 22x30

Provenienza:

Collezione privata Siena

Stima € 3.500 / € 6.000

Una rilettura tardobarocca di un capolavoro donatelliano

Nello strenuo fervore di promuovere un'ultima, disperata crociata, Papa Pio II Piccolomini, in virtù dell'appoggio contro i Turchi concesso a Tommaso Paleologo, despota di Morea e fratello dell'ultimo Imperatore d'Oriente Costantino XI, ottenne da questi in dono la reliquia del braccio destro di San Giovanni Battista. In quel tempo di epocali conflitti tra civiltà, detenere l'arto con cui il Precursore aveva battezzato Gesù Cristo assumeva, per l'Occidente cattolico, una valenza di particolare sacralità. In questa chiave religiosa, nonché a fronte di una lauta elargizione per tramite della Repubblica di Siena, la santa reliquia fu traslata in Duomo, dove si trova ancor oggi custodita.

Strettamente legata a questo episodio storico è la complessa vicenda della magnifica scultura in bronzo raffigurante il Battista, capolavoro "senese" della tarda maturità di Donatello, di cui presentiamo qui una singolare replica. Tralasciando le vicende legate alla effettiva, originaria committenza dell'opera ed alle sue traversie realizzative, ricordiamo che essa giunse a Siena, da Firenze, già nel 1457, pur trovando la propria definitiva collocazione soltanto nel 1501.

Il Battista di Donatello fu trasportato nella Civitas Virginis in tre pezzi e, sembra, mancante proprio del braccio destro; sulle ragioni di questa curiosa lacuna si è speso lo stesso Vasari nelle sue Vite, rammentando prosaici, più o meno attendibili aneddoti. Sappiamo che una prima provvisoria destinazione del magnifico bronzo fu la Cappella della Sagrestia del Duomo, avviata nel 1465, dove verrà collocata la più preziosa reliquia presente in città, donata da Pio II l'anno precedente, lo stesso della sua morte. Solo nel 1482 avrà finalmente inizio la costruzione della Cappella dell'Operaio del Duomo Alberto Aringhieri, dove ancor oggi il bronzo si trova, in un contesto di fasto e bellezza abbacinanti. Dobbiamo l'analisi formale più nitida e penetrante del Battista senese di Donatello a Enzo Carli il quale, nel suo fondamentale volume *Donatello a Siena* (Editalia, Roma, 1967), accostandone lo stile esecutivo e l'intonazione emotiva a quelli della Maddalena Penitente lignea conservata nel Battistero del Duomo di Firenze, scrive: "ambidue le immagini, ancorchè realizzate con materiali e mezzi diversissimi, sono l'espressione di una medesima, infocata ed irrequieta, vitalità psicologica, che si traduce nell'assiduo tormento della forma. Si può, anzi, dire, che in essa si configuri un ideale di aspro e macerato ascetismo, nel quale la scarnità e quasi repellente miseria fisica della Maddalena e la rudezza dei lineamenti del "cacciatore selvaggio" vengono miracolosamente ad illuminarsi di una straziante spiritualità..." (pag.33). "Cacciatore selvaggio" è la vivida espressione con cui Enzo Carli ama evocare il Battista di Donatello, citando il cultore d'arte senese Padre Guglielmo Della Valle.

Aldilà della minima differenza di dimensioni tra il prototipo di Donatello e la nostra copia (185 cm di altezza il primo, 177 cm la seconda) e diversi piccoli dettagli, colpiscono, nella replica tarda, o piuttosto in questa relativamente libera derivazione, l'addolcimento generale dei tratti del volto, l'ammorbidente della resa muscolare, minori nervosità e durezza della figura tutta, non ultimo, il vello assai meno irsuto e capriccioso. Tali difformità non possono a nostro avviso spiegarsi soltanto considerando la tecnica esecutiva, in parte a colaggio, che presuppone un calco e un modello in gesso o in stucco, peraltro non pervenuti.

Ci troviamo di fronte ad un approccio formale che sintetizza una certa fedeltà filologica con una garbata "attualizzazione" stilistica del prototipo, rispetto all'epoca di esecuzione, non privo quindi di creatività e di carattere. Simile inclinazione, agli antipodi del pedissequo concetto di copia tardo ottocentesco e novecentesco, è stato approfondito dalla critica proprio in riferimento alla tradizione artistica senese, con particolare attenzione, in scultura, all'operato della dinastia dei Mazzuoli.

La loro magistrale attitudine non solo alla creazione originale ma anche alla copia, all'integrazione e al restauro, sia di opere di illustri colleghi e capiscuola loro contemporanei, sia dei maestri del passato, fino al Quattrocento, spicca come elemento stilistico e storico-artistico di grande interesse. In questo senso, la provenienza della nostra terracotta può risultare illuminante; essa era infatti collocata in una dimora appartenuta alla stessa famiglia di Pio II, ove si intrecciarono stretti legami sia con Papa Alessandro VII Chigi, sia con Mattias de' Medici, generoso committente dei Mazzuoli.



Appoggiato su un grosso ceppo di pino, sul quale era affissa anche la targa in maiolica in lotto, associata in modo significativo ma con ogni probabilità di diversa destinazione, il nostro San Giovanni Battista fu probabilmente concepito come ossequio al grande Pontefice, in memoria dell'antica gloriosa donazione, dei remoti fasti familiari. Immaginiamo quindi che la sua realizzazione possa ragionevolmente aver coinvolto, nel tardo Settecento, uno degli ultimi membri della dinastia di scultori, restauratori e copisti facente capo a Dionisio Mazzuoli, tra i cui figli si distinse in particolare Giuseppe, allievo di Ercole Ferrata e raro discepolo di Melchiorre Cafà, collaboratore di Gian Lorenzo Bernini al monumento di Alessandro VII Chigi. In particolare, il pronipote del grande Giuseppe Mazzuoli, Giuseppe Maria Mazzuoli, l'ultimo scultore della famiglia, fu decisamente incline a simili realizzazioni, oltre ad avere un'antica familiarità e una particolare consuetudine con gli ambienti annessi e le opere custodite in Duomo, a Siena.

Si ringrazia il Prof. Vincenzo Di Gennaro per aver confermato la nostra ipotesi attributiva

Bibliografia:

Monika Butzek, *"Die Modellsammlung der Mazzuoli in Siena"*, Pantheon XLVI, 1988, pp.75-102.

Gian Carlo Gentilini, *"La Scultura - Bozzetti in terracotta piccoli marmi e altre sculture dal XIV al XX secolo"*, Catalogo della Mostra, Siena, Palazzo Chigi-Saracini, a cura di Gian Carlo Gentilini e Carlo Sisi, S.P.E.S., Firenze, 1989, pp.384-387.

Vincenzo Di Gennaro, *"La decorazione in stucco di Santa Maria delle Nevi, una proposta per il giovane Giuseppe Maria Mazzuoli, Santa Maria delle Nevi a Siena - la chiesa di Giovanni Cinughi"*, Edizioni Il Leccio, Siena, 2014, pp.95-108.

Valentina Manganaro, *"Dionisio Mazzuoli da scalpellino ad architetto, e il restauro in stile "gotico" della facciata meridionale del Duomo di Siena"* (con un'aggiunta al Catalogo di Nicola Pisano), Prospettiva, 153-154, Gennaio-Aprile 2014, pp.95-116.

Vincenzo Di Gennaro, *"Arte e Industria a Siena in età barocca - Bartolomeo Mazzuoli e la bottega di famiglia nella Toscana Meridionale"*, Istituto per la Valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana, Sinalunga, 2016, pp.159-162.

Vincenzo Di Gennaro, *"L'inventario di Giuseppe Maria Mazzuoli tra vicende private, questioni politiche e itinerari collezionistici"*, La Diana, 9, Siena 2025, pp.33-36 e pp. 39-42.







457

**CRISTO CROCIFISSO IN
BRONZO DORATO SU CROCE
IN LEGNO, XVIII SECOLO**

corpus Christi ritratto secondo l'iconografia classica, con corona di spine e testa ripiegata verso la spalla destra, il corpo abbandonato, le gambe piegate con piedi paralleli inchiodati singolarmente. Titulus crucis e teschio con tibie incrociate rifiniscono l'asse verticale della croce lignea di epoca posteriore
cm 27,5x23,5 - la croce cm 57,5x35

Stima € 500 / € 800

458

**CAMMEO OVALE CON
PROFILO DI PAPA PIO IX, METÀ
DEL XIX SECOLO**

entro cornice in bronzo dorato con rilievi a palmette, motivi vegetali e conchiglie; supporto sagomato rivestito in velluto azzurro
cm 4,5x3,5 - in cornice cm 10x8,5 -
l'insieme cm 17x13,5

Stima € 100 / € 200



459

**MADONNA IMMACOLATA
IN BRONZO DORATO CON
BASE IN MARMO E MOSAICO
MINUTO, XIX SECOLO**

pedistallo squadrato in marmo nero decorato frontalmente da una piccola veduta ovale di piazza San Pietro e della Basilica Vaticana in mosaico minuto su placchetta rettangolare in pasta vitrea nera
altezza cm 27 - con la base cm 38,5 -
placchetta cm 3,5x4,3 - micromosaico
cm 2,7x3,3

Stima € 500 / € 1.000



460

**GRUPPO DEVOZIONALE IN TERRACOTTA ABBIGLIATA, NAPOLI, XVIII SECOLO, RAFFIGURANTE
SANT'ANNA E MARIA BAMBINA**

la prima abbigliata con lunga tunica viola con ricami in oro, sormontata da sopraveste verde con ricami e gallonatura ed un ampio mantello giallo. La Vergine, con veste pallida e mantello azzurro cielo con ricami in oro, reca aureola stellata. Posano su piedistallo in legno dorato su base circolare in legno protetta da campana in vetro.
altezza cm 45 - con la base e la campana cm 69

Stima € 800 / € 1.200

CONSOLE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO CON PIANO IN MARMO, GENOVA, FINE DEL XVIII SECOLO

fascia lineare con pannelli riquadrati decorati da motivi a girali vegetali e conchiglie stilizzate, al centro dei quali spicca un medaglione ovale con profilo classico ispirato al repertorio dell'antichità, entro cornice a rilievo. La parte inferiore è animata da una ricca galleria di festoni e ghirlande pendenti, sorrette da elementi decorativi plastici; gambe tronco-piramidali rastremate arricchite da cascatelle a rilievo e motivi fogliacei lungo le estremità calzate in un cespo fogliaceo. cm 92,5x140x65

Stima € 3.500 / € 5.000





462

**VETRINA IN LEGNO DORATO
CON ANTA CENTINATA,
XIX SECOLO**

facciata e fianchi caratterizzati da riquadri ad arco di gusto neogotico e fregi angolari in forma di volute vegetali
cm 198x88x52

Stima € 400 / € 600

SCRIVANIA DA CENTRO CON ALZATA DECORATA DA ELEBORATI INTARSI, FIRENZE, BOTTEGA DI LUIGI E ANGIOLO FALCINI, XIX SECOLO

piano rettangolare centrato da figura di pappagallo, sormontato da un'alzata con tre cassetti allineati decorati da sottili racemi in osso; tre cassetti in linea nella fascia, sostegni laterali sagomati costituiti da volute contrapposte riunite nella parte mediana da una traversa sagomata. L'attribuzione alla bottega dei fratelli Falcini, noti per la loro produzione di mobili di alta qualità, si basa sulla minuziosità degli intarsi estremamente precisi, realizzati con legni di frutto naturali e tinti, osso e madreperla su fondo scuro; i motivi decorativi utilizzati sono tipici dello stile dei Falcini, la cui bottega, attiva dal 1830 fino al 1880, era specializzata nella realizzazione di arredi intarsiati spesso commissionati da famiglie nobili toscane.

cm 126x111x62

Stima € 1.500 / € 3.000



464

**SEDIA IN PALISSANDRO CON
INTARSI IN LEGNI DI FRUTTO,
FIRENZE, BOTTEGA DI LUIGI E
ANGIOLO FALCINI, XIX SECOLO**

schienale a giorno con spalliera
centrata da un vaso da cui si diramano
esili tralci curvilinei con motivi vegetali
incurvati; sedile privo di imbottitura,
gambe anteriori sagomate, posteriori
sfuggenti
cm 90x48x45

Stima € 100 / € 300



465

**GRANDE MOSTRA DI CAMINO
BAROCCA IN LEGNO
SCOLPITO, INTAGLIATO E
DORATO ALLA MANIERA DI
ANDREA BRUSTOLON,
XIX SECOLO**

struttura architettonica con apertura
ad arco decorato da rilievi vegetali,
affiancato da figure laterali di telamone
scolpite ed intagliate a tutto tondo
poste come sostegno ideale della
mensola superiore di linea sporgente
e sagomata
cm 135x186x39

Provenienza:
Collezione privata di Anto Ricci;
ereditato da Guelfo Gherlinzoni che
lo acquistò nel 1940 in una casa
nobile di Lugo

Stima € 800 / € 1.500





466

**OPIFICIO FIORENTINO
DEL XIX/XX SECOLO**

**MOSCHETTIERE CON
CHIARINA DA CUI PENDE UN
VESSILLO CON GRIFONE**

mosaico minuto
entro cornice in legno ebanizzato con
finiture applicate in metallo dorato.
cm 35x23 - in cornice cm 51x39

Stima € 800 / € 1.200



467

**OPIFICIO FIORENTINO
DEL XIX/XX SECOLO**

MOSCHETTIERE SPADACCINO

mosaico minuto
entro cornice in legno ebanizzato con
finiture applicate in metallo dorato
cm 37x25 - in cornice cm 53x42

Stima € 800 / € 1.200



468

STUDIO DEL MOSAICO VATICANO, REAL FABBRICA DI SAN PIETRO, PRIMA METÀ DEL XX SECOLO

"LOTTA IMPARI" 1930 CA.

mosaico di paste vitree

Al verso etichetta della Reverenza Fabbrica di san Pietro in Vaticano / Studio del Mosaico / n° 5569 A / con titolo dattiloscritto

cm 52x40 - in cornice cm 65,5x53,5

Stima € 800 / € 1.200



469

**MARESCIALLA IN BRONZO
DORATO, FRANCIA, FINE XVIII/
INIZIO XIX SECOLO**

caratterizzata da una pesante cassa squadrata sostenuta da piedi ferini, decorata da corone d'alloro e ghirlande; ai lati grandi rosoni. Quadrante circolare in smalto bianco a numeri arabi, sommità gradinata sormontata da presa ad anello ovale in forma di serpente cm 23x13x8

Stima € 800 / € 1.200

470

**COPPA OVALE IN AGATA
MONTATA IN BRONZO
DORATO, XIX SECOLO**

struttura di supporto con figure di delfino e manici a forma di drago; piede quadrangolare cm 14,5x20x11

Stima € 200 / € 400



471

**SERVIZIO DI POSATE DA DOLCE
IN METALLO DORATO, ENTRO
SCATOLA**

composto da dodici cucchiaini e undici forchette
cucchiaio cm 19, forchetta cm 18,5 -
scatola cm 6x29x23,5

Stima € 350 / € 700



472

COPPIA DI FLAMBEAUX IN BRONZO DORATO A SETTE LUCI, FRANCIA, XIX SECOLO

con figure brunate di vestale in postura specchiata, idealmente sospese su una sfera posta sulla sommità di un rocchio di colonna; un braccio sollevato a sostegno di un palco a sette luci con bracci a forma di cornucopia
altezza cm 86

Stima € 800 / € 1.200



473

**SPECCHIERA IN LEGNO
DECAPATO, LOMBARDO-
VENETO, XVIII SECOLO**

cornice rettangolare con fascia
decorata da fregi applicati ed alta
cimasa dominata da un cartiglio a
giorno

cm 151x91

Stima € 500 / € 800



474

**CREDENZA IN NOCE,
PIEMONTE/FRANCIA, INIZI DEL
XVIII SECOLO**

caratterizzata da bugnature
geometriche, reca tre cassetti in linea
nella fascia e due ante sottostanti;

iedi a mensola

cm 130x134x55

Stima € 800 / € 1.200

475

**CASSETTONE IN NOCE E LEGNI
DI FRUTTO, PIEMONTE,
XVIII SECOLO**

di linea squadrata con profili ebanizzati,
reca quattro cassetti in colonna frontali
lievemente bombati con maniglie in
bronzo; piedi a mensola.

Difetti, restauri e sostituzioni
cm 97x127x55

Stima € 300 / € 500



476

**CASSETTONE IN LEGNO
INTARSIATO, PIEMONTE,
XVIII SECOLO**

caratterizzata da volute vegetali poste
a cornice delle varie partizioni; al centro
del piano, elegante composizione
floreale; facciata lievemente convessa
suddivisa in tre cassetti con bocchette
e maniglie in bronzo a motivi vegetali,
piedi a pilastro

cm 98x127x58

Stima € 1.000 / € 1.500





477

**BUSTINO IN MARMO BIANCO
RAFFIGURANTE VENERE DEI
MEDICI INIZI DEL XX SECOLO**

pedistallo a rocchetto
altezza cm 21

Stima € 400 / € 500

478

**SCULTORE DEL
XIX SECOLO**

**RITRATTO DI FANCIULLA COME
ALLEGORIA DELLA MUSICA**

marmo bianco

caratterizzata da rami recisi di rose e
convolvoli a trattenere idealmente
uno spartito musicale; piedistallo a
rocchetto in marmo verde di Prato.
Firmata e datata al verso "G. Maranghi
/ Firenze 1910"

altezza cm 60

Stima € 1.000 / € 2.000



GIUSEPPE BESSI (ATTRIBUITO A)

(Volterra 1857 - Volterra 1922)

TESTA DI "MIGNON"

alabastro su supporto quadrangolare
in legno

Si veda per confronto il busto
intitolato "Mignon" esitato in asta
Bruun Rasmussen, Danimarca 21/05 -
02/06/2025

Giuseppe Bessi si formò alla Scuola
d'Arte di Volterra e all'Accademia di
Belle Arti di Firenze, dove studiò con
Augusto Rivalta. Tornato a Volterra
nel 1872, aprì un laboratorio nel 1879
e si specializzò in statue e busti in
alabastro, marmo e onice, lavorando
anche il bronzo. Tra i principali
esponenti della scultura salottiera
italiana, unì neoclassicismo e Art
Nouveau. Fu direttore della Scuola
d'Arte di Volterra dal 1891 al 1910.
Le sue opere sono conservate in
musei internazionali, tra cui l'Ermitage
di San Pietroburgo, l'Ecomuseo
dell'Alabastro di Volterra, il Museo
González Martí di Valencia e il Museo
di Belle Arti di Valparaíso.

altezza complessiva cm 17

Stima € 200 / € 400



480

ANTONIO ROSSETTI

(Milano 1819 - ? 1889)

RITRATTO DI GENTILUOMO

marmo bianco

Figura maschile in piedi a braccia
conserte, poggiante su alto piedistallo
squadrato in marmi vari. Firmato e
datato al verso lungo il profilo della
base: A. Rossetti fecit Roma 1885
Antonio Rossetti si formò a Milano con
Francesco Somaini, prima di trasferirsi
a Roma nel 1843. Artista di successo
tra l'aristocrazia e l'alta borghesia del
tempo, è noto per le sue sculture "da
salotto" (ritratti e soggetti di genere)
e autore di diverse opere funebri tra
cui quelle per la famiglia Galitzin alla
Certosa di Bologna.

altezza cm 48 - la base cm 16x19x19

Stima € 400 / € 600



481

**PICCOLO CASSETTONE
IN LEGNO A FIBRE
CONTRAPPOSTE, NAPOLI,
XVIII SECOLO**

di forma sagomata con piano in marmo bianco, reca facciata suddivisa in due cassetti con bocchette e maniglie in bronzo dorato; spigoli curvilinei, gambe sfuggenti calzate di scarpette cm 85x70x43

Stima € 800 / € 1.200

482

**CASSETTONE INTARSIATO CON
PIANO IN MARMO GRIGIO,
NAPOLI, XVIII SECOLO**

di forma sagomata definita da spigoli prominenti curvilinei, reca due cassetti frontali centrati da corolla dodecagonale su fondo a marqueterie; analoga decorazione caratterizza i fianchi; gambe sfuggenti calzate di scarpette in bronzo cm 92x139x66

Stima € 2.000 / € 3.000



483

**CONSOLE CARLO X IN RADICA
DI NOCE CON INTARSI IN
LEGNO DI FRUTTO, NAPOLI,
PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO**

rifinita superiormente da piano rettangolare in marmo, è impreziosita da tarsie a volute fogliacee stilizzate racchiuse da sottili filettature in legno di frutto poste a cornice delle varie partizioni, unitamente a bordure intarsiate a tasselli diagonali a simulare un cordolo. Fascia rettilinea sottolineata da un motivo centrale a volute contrapposte che idealmente separa archi di gusto neogotico, sorretti da sostegni in forma di colonna di cui le quattro frontali sono rifinite da capitelli ionici; base sagomata
cm 93x121x58



Stima € 800 / € 1.200

484

**COPPIA DI COMODINI
INTARSIATI, NAPOLI, FINE DEL
XVIII SECOLO**

rifiniti da piano in marmo bianco, hanno tre cassetti in colonna sulla facciata decorati da fasce verticali a zig-zag, racchiusi da filettature in legno di frutto; piedi rastremati
cm 89x53x34

Stima € 600 / € 1.000





485

LAMPADARIO IN CRISTALLO A SEDICI LUCI, FINE DEL XIX SECOLO

struttura a mongolfiera ornata da pendenti poliedrici in cristallo
cm 120x94

Stima € 800 / € 1.200



486

GRANDE LAMPADARIO IN BRONZO DORATO A DODICI LUCI, XIX SECOLO

struttura a mongolfiera con bracci disposti lungo la circonferenza dell'elemento portante da cui si dipartono ghirlande di sferette sfaccettate riunite alla sommità ad un fastigio di palmette in bronzo
cm 130x90

Stima € 1.500 / € 2.000



487

**TAVOLINO LUIGI XVI IN NOCE
CON INTARSI IN LEGNI DI
FRUTTO, TOSCANA, FINE DEL
XVIII SECOLO**

piano circolare in marmo bianco incassato racchiuso da profilo ad anello, fascia decorata da tarsie in forma di fasci littori semplificati disposti in sequenza, interrotti da specchiature con caduceo stilizzato sotto cui si innestano le gambe; queste, di linea rastremata, presentano tarsia a nastro pieghettato
cm 74x70

Stima € 800 / € 1.200

488

**SEI POLTRONCINE IN CILIEGIO,
METÀ DEL XIX SECOLO**

schienali a giorno di linee squadrata con cartella mediana caratterizzata da motivi a piumaggio affiancato da volute vegetali; sedile in paglia di Vienna sormontato da cuscino, gambe rastremate
cm 90x57x48

Stima € 1.000 / € 1.800



SCRIVANIA DA CENTRO INTARSIATA IN LEGNI VARI E MADREPERLA, ATTRIBIBILE ALLA BOTTEGA DI LUIGI E ANGIOLO FALCINI, FIRENZE, XIX SECOLO

piano rettangolare racchiuso da cornice in bronzo dorato percorsa da ovoli, tre cassetti in linea nella fascia, gambe mosse sottolineate da applicazioni in bronzo dorato

cm 78x140x76

Stima € 4.000 / € 8.000





490

GRUPPO IN MARMI ANTICHI E BRONZO, XVIII SECOLO

con tre figure di Atlante in bronzo disposte in modo circolare a sostegno di una sfera, su piedistallo cilindrico e base circolare gradinata
cm 21x14 - le figure altezza cm 8

Stima € 400 / € 800

491

PLACCA MUSIVA DI FORMA OVALE, XX SECOLO

realizzata in micromosaico, raffigurante Piazza San Pietro e la Basilica Vaticana; supporto in metallo
cm 13,2x9,5

Stima € 1.000 / € 2.000



492

IL "PORCELLINO" DI PIETRO TACCA XX SECOLO

marmo nero
replica in scala del cinghiale ferito, uno dei monumenti più popolari di Firenze, noto come "il porcellino", opera in bronzo dello scultore Pietro Tacca dall'originale in marmo oggi agli Uffizi, per la fontana nella loggia del Mercato Nuovo a Firenze, attualmente sostituita da una copia (originale al Museo Bardini). Lievi difetti (mancante l'orecchio destro)
cm 25x30x15,5

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 200 / € 400





493

**COPPIA DI LAMPADE DA
TAVOLO IN MARMO E BRONZO
BRUNITO E DORATO, FRANCIA,
XIX SECOLO**

a forma di vaso a cratere decorato da
figure femminili in corteo, poggiano
su alti piedistalli squadrati in marmo
rosso con fregi in forma di corona e
lira in bronzo dorato
altezza cm 75

Stima € 1.000 / € 2.000



494

**SEDIA IN LEGNO INTARSIATO,
XIX SECOLO**

schienale a giorno con spalliera a mandorla e dorsale romboidale decorati da tarsie in legno di frutto; sedile imbottito, gambe rastremate, quelle anteriori con estremità sfuggente

cm 88x47x44

Stima € 50 / € 100

495

**SCRIVANIA DA CENTRO IN
LEGNO INTARSIATO, ROMA,
XVIII SECOLO**

decorata da elementi composizioni vegetali e cartigli in legno di frutto, poste ad ornamento del piano e delle gambe; di forma rettangolare con profilo lievemente sagomato, reca due lunghe cassettiere poste ai margini laterali del piano; fascia suddivisa in due cassetti allineati, gambe mosse

cm 97x159x80

Stima € 4.000 / € 6.000



CONSOLE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, ROMA, XVIII SECOLO

piano sagomato lastronato in marmo con cordolo verde, fascia centrata da un ampio cartiglio a giorno affiancato da volute e rilievi fioriti, elementi decorativi ripresi a costruzione dell'intera struttura; gambe sagomate terminanti a ricciolo inverso, riunite da crociera dominata da una valva. Lievi difetti e piccole mancanze
cm 94x150x71

Stima € 2.000 / € 4.000



497



**SPECCHIERA IN LEGNO
DORATO, XIX SECOLO**

cornice a edicola decorata da motivi
vegetali in bassorilievo; paraste
laterali con candelabre
cm 108x81

Stima € 800 / € 1200

498

**PANCA IN LEGNO DORATO,
FINE DEL XVIII SECOLO**

seduta quadripartita imbottita
sormontata da cuscini rivestiti in
tessuto damascato, fascia lineare
impreziosita da rilievi vegetali; gambe
rastremate con attacchi a vaso e
puntali in forma di cespo fogliaceo
cm 50x230x45

Stima € 400 / € 800



499

**SPECCHIERA VERTICALE IN
LEGNO INTAGLIATO E DORATO,
FINE DEL XVIII SECOLO**

cornice rettangolare con fascia
intagliata percorsa da un nastro
ritorto, circondata da un tralcio
curvilineo animato da foglie e piccoli
grappoli che si diparte dalla sommità
coronata da figura di volatile; piedi a
pennacchio
cm 148x76

Stima € 800 / € 1.200



500

**CONSOLE BAROCCA IN
LEGNO DORATO CON PIANO
SAGOMATO IN MARMO,
TOSCANA, XVIII SECOLO**

struttura costituita da tre figure
scultoree di arpia poggianti
su base sagomata sorretta da
piedi a ricciolo. Difetti e restauri
Il motivo figurativo trae ispirazione da
i disegni di Giovanni Battista Foggini
(1625 – 1725) e Diacinto Maria Marmi
(1625 c. – 1702), entrambi al servizio
della corte medicea
cm 92x120x59

Stima € 2.000 / € 4.000





501

CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA IN LEGNO INTARSIATO, OLANDA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

corpo superiore a due sportelli con tablettes portacandela estraibili sottostanti, che celano sette scomparti di diversa misura e quattro cassetti; corpo inferiore con due tiretti disposti ai lati della fascia, due cassetti allineati e due in colonna sottostanti caratterizzati da fascia concava e convessa. La ribalta ospita quattro vani allineati e quattro tiretti sottostanti disposti al centro, affiancati da tre cassetti a scalare disposti ai lati e la porzione centrale del piano scorrevole con ampio vano segreto. Grembiale sagomato, piedi ferini
cm 216x125x67

Stima € 1.000 / € 1.500



502

SCRITTOIO A RULLO IN LEGNO INTARSIATO, OLANDA, INIZIO XIX SECOLO

caratterizzato da fitte composizioni floreali poste ad ornare ogni partizione. Rullo apribile mediante ripiano estraibile; all'interno una piccola anta centrale affiancata da contenitori a forma di dorso di libro; ai lati uno scomparto e tre cassettini di linea sagomata. Corpo inferiore scandito da tre cassetti delimitati da spigoli curvilinei, grembiale sagomato, piedi sfuggenti

cm 118x130x62

Stima € 500 / € 800



503

**SPECCHIERA IN LEGNO
INTAGLIATO E DORATO,
PIEMONTE, XVIII SECOLO**

cornice centinata con arco sottolineato da un motivi a nastro pieghettato su cui si innalza la cimasa dominata da un pennacchio affiancato da volute vegetali, cartigli e cascatelle.

Restauri alla doratura
cm 187x96

Stima € 1.500 / € 2.000

504

**CASSETTONE IN NOCE E
RADICA, XVIII SECOLO**

facciata lievemente sagomata suddivisa in tre cassetti incorniciati da bordure intarsiate in legni di frutto a motivi diagonali, gambe mosse

cm 93x120x52

Stima € 400 / € 800



505

**OROLOGIO A PORTICO IN
MARMO BIANCO, FRANCIA,
XIX SECOLO**

struttura a tempio rifinito lungo il perimetro da perline, con colonne impreziosite da applicazioni in bronzo dorato in forma di serpo ad andamento elicoidale; sommità decorata da una coppa dominata da pigna in bronzo, quadrante circolare a due fori di carica con indicazione oraria a numeri arabi parzialmente incorniciati da ghirlande di fiori variopinti, firmato "Charuyer Rennes"

cm 40x24x11

Stima € 500 / € 800



506

**CASSETTONE A RIBALTA IN
NOCE E RADICA, LOMBARDIA,
XVIII SECOLO**

di linea squadrata definita da profili ebanizzati e cornici sagomate e modanate a ripartire le varie specchiature. La ribalta cela sei tiretti e porzione centrale del piano apribile con ampio vano interno; tre cassetti frontali lievemente mossi, piedi a mensola

cm 111x105x54

Stima € 1.200 / € 1.800





507

**COPPIA DI CACHE POTS IN
PORCELLANA BIANCA CON
FIORI VARIOPINTI ED ANSE
DORATE, XIX SECOLO**

corpo cilindrico con bocca svasata,
decorato da composizioni di fiori
separate da linee parallele dorate,
poggiante su piede circolare dalla
analoghe caratteristiche decorative
cm 24x21

Stima € 200 / € 400



508

**"SURTOUT DE TABLE" IN
PORCELLANA, GINORI, INIZI
XX SECOLO**

composto da quattro fioriere
sagomate dipinte in monocromia
turchese, alternate a quattro
pedistalli architettonici lussuosi
in oro sormontati da figure di tritone
in porcellana bianca con cornucopia
dorata

cm 8x28 (misura esterna) -
vano interno diametro cm 40
(ogni elemento singolo misura cm
8x28x7; le sculture cm 21x13x11)

Stima € 600 / € 1.200



509

**COPPIE DI SCULTURE IN
PORCELLANA POLICROMA
RAFFIGURANTI AVVOLTOI,
MANIFATTURA DI MEISSEN,
FINE XVIII/INIZI XIX SECOLO**

i due rapaci, rispettivamente maschio
e femmina, estremamente dettagliati,
poggiano su basi rocciose arricchite
da fiori sparsi e ciuffi d'erba in rilievo.
Entrambe recano marchio in blu della
manifattura di Meissen in uso dal 1774
al 1814

altezza cm 30

Stima € 200 / € 400



510

**DUE MENSOLE A GOCCIA IN
LEGNO DORATO, MAIOLICA
E PORCELLANA DALLE SIMILI
CARATTERISTICHE,
XVIII SECOLO**

ognuna realizzata con un coperchio
diviso, rispettivamente in porcellana
della Real Fabbrica Ferdinanda
periodo Poulard Prad ed in maiolica
di Cerreto Sannita, incorniciato da una
struttura a mezza luna in legno scolpito
e dorato con cornice perlinata e
terminale in forma di cartiglio centrato
da conchiglia

cm 20,5x27x14 e cm 21x27x18

Stima € 100 / € 200





511

SERVIZIO DA TAVOLA PER DODICI IN CERAMICA CREAMWARE, WEDGWOOD ETRURIA & BARLASTON, INGHILTERRA, ANNI SESSANTA

24 piatti piani, 12 fondi, 24 piatti da frutta, 4 vassoi ovali, 2 rotondi, uno quadrato, una zuppiera con coperchio, una legumiera con coperchio, un'insalatiera, una salsiera un'alzata a tre piatti, due raviere ovali. Unito ad un servizio da caffè composto da 7 tazzine ed 8 piattini ed un servizio da tè composto da 8 tazze con piattino, teiera e lattiera.

Stima € 500 / € 800



512

COPPIA DI CONSOLE A GOCCIA CON IMPONENTI SPECCHIERE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, BOLOGNA, METÀ DEL XVIII SECOLO

cornici ad arco percorse da un lungo tralcio elicoidale minuziosamente intagliato che idealmente si snoda lungo tutto il perimetro; cimasa costituita da cartigli variamente ricurvi arricchiti da corolle sparse e rilievi vegetali; specchi coevi. Le due mensole recano piano sagomato decorato ad imitazione del marmo, sostenuto da una composizione scultorea composta da volute vegetali che incorniciano una testina, motivo decorativo caratteristico che si ritrova con frequenza nella decorazione bolognese del Settecento. Restauri. cm 330x94x27

Stima € 15.000 / € 25.000





513

BENEDETTO BOSCHETTI

(Roma 1820 - notizie fino al 1880 circa)

VASO IN BRONZO PATINATO RICOPERTO DA FOGLIE D'EDERA RILEVATE

corpo ad urna con lavorazione in rilievo ispirato alla coppa in argento della Casa di Menandro a Pompei, caratterizzato ai lati da teste caprine; piede circolare con timbro incuso "B. Boschetti Roma". Piedistallo squadrato in marmo rosso con base e sommità in nero. Montato a lampada
altezza cm 50

Stima € 2.000 / € 3.000

514

**CENTROTAVOLA IN
PORCELLANA CINESE DI
CANTON CON MONTATURA IN
BRONZO DORATO, FRANCIA,
SECONDA METÀ DEL
XIX SECOLO**

bowl in porcellana cinese nei toni della Famiglia Verde, decorata internamente ed esternamente da scene di genere animate da personaggi in interni; montatura in bronzo dorato con manici sagomati impreziositi da rilievi vegetali
cm 33x50x35 - diametro della coppa cm 28,5



Stima € 400 / € 800

515

**COPPIA DI GRANDI APPLIQUES
IN BRONZO DORATO A CINQUE
LUCI CON FIGURE DI VESTALE,
FRANCIA, XIX SECOLO**

caratterizzate da figura di Vittoria alata
cm 65x26x26

Stima € 800 / € 1.600





516

**SPECCHIERA IN LEGNO
INTAGLIATO E DORATO,
PIEMONTE, XVIII SECOLO**

cornice rettangolare con fascia a specchio decorata da applicazioni a forma di corolla e foglie sparse; alta cimasa intagliata a motivi vegetali e fiori con sommità ricurva; piedi a cartiglio
cm 175x98

Stima € 1.200 / € 1.800

517

**BUREAU IN NOCE E RADICA,
VENETO, XVIII SECOLO**

all'interno uno sportellino centrale di linea concava affiancato da due cassetti in colonna di linea sagomata disposti ai lati; facciata mossa suddivisa in tre cassetti, piedi a mensola.

Difetti

cm 106x108x55

Stima € 1.000 / € 2.000



518

**CASSETTONE A RIBALTA CON
ALZATA IN NOCE E RADICA,
VENETO, XVIII SECOLO**

corpo superiore con cimasa a timpano spezzato ed anta centinata a specchio con tablette estraibile sottostante; all'interno suddivisione in otto scomparti e due cassetti allineati. La ribalta ospita sei cassetti e reca porzione centrale del piano scorrevole. Facciata sagomata curvilinea scandita da tre cassetti con maniglie in bronzo, piedi a mensola

cm 225x96x60

Stima € 2.000 / € 3.000



519



**LUCERNA IN BRONZO
DORATO, ROMA, XIX SECOLO,
ALLA MANIERA DI BENEDETTO
BOSCHETTI (ATTIVO TRA IL
1820 E IL 1860)**

caratterizzata da figura scultorea di drago; alto piedistallo squadrato in marmo rosso con base e finitura superiore in marmo nero
cm 22,5x26x9 - altezza complessiva cm 36,5

Stima € 800 / € 1.200

520

**OROLOGIO DA CAMINO IN
BRONZO DORATO E BRUNITO,
FRANCIA, PRIMA METÀ DEL
XIX SECOLO**

quadrante in smalto bianco a firma "Brulfer à Paris", sorretto da toro brunito guidato da un'ancella e sormontato da figura di Europa; un amorino completa la scena; base a rocaille. Meccanismo a otto giorni di carica, suoneria a ore e mezza al passaggio su campanello, scappamento a Broccot e sospensione a lamella. La firma "Brulfer à Paris" sul quadrante evoca la dinastia parigina di orologiai iniziata a metà del XVIII secolo e il cui unico membro, Louis Brulfer, è elencato in Faubourg Saint-Denis intorno al 1800-1830
cm 57x47x20

Bibliografia di confronto:

P. Kjellberg, Encyclopédie de la pendule français du Moyen Age au XX siècle, Parigi 1997, pp. 474-475 n. E

Stima € 1.500 / € 2.000



521

**PENDOLA DIRETTORIO IN
BRONZO DORATO E MARMO
BIANCO, FRANCIA, FINE DEL
XVIII SECOLO**

cassa circolare circondata da una
ghirlanda in rilievo, sorretta da figure
di chimera come sfinge e sormontata
da Venere e Cupido; quadrante a
due fori di carica e indicazione oraria
a numeri arabi, base rettangolare
impresiosita da fregi in bronzo; piedi
a trottola
cm 44x31x13

Stima € 1.000 / € 2.000



522

**OROLOGIO DA TAVOLO IN
MARMO BIANCO E BRONZO
DORATO, XIX SECOLO**

caratterizzato da figura di Athena
in bronzo dorato posta sulla
sommità di un alto basamento a
pianta quadrangolare che include il
meccanismo; quadrante circolare in
smalto bianco a due fori di carica con
fascia oraria a numeri arabi, racchiuso
da fregi angolari in bronzo; ai lati
panoplie.

cm 55x24,5x18,5

Stima € 800 / € 1.200





523

**FAUNO DANZANTE INIZI
XX SECOLO**

bronzo patinato

Replica della statua eponima della
Casa del Fauno di Pompei
altezza cm 81

Stima € 400 / € 800

524

CARL BRÖSE

(Osnabrück 1880 - Wuppertal 1959)

**BACCANALE CON SATIRO E
FANCIULLA, PUTTI, PAN E UNA
CAPRETTA**

bronzo brunito

Firma "Bröse" incisa sulla base e
iscrizione della fonderia "S. Sonntag /
Wien VII / Zieglerg 52"
cm 41x52x26

Stima € 2.500 / € 4.000



525

**GRUPPO IN BRONZO BRUNITO
RAFFIGURANTE APOLLO UNA
NINFA ED UN SATIRO,
XIX SECOLO**

pedistallo cilindrico in porfido rosso
con base e finitura superiore in marmo
nero

altezza cm 20 - l'insieme cm 28x12,5

Stima € 600 / € 800



526

**CLAUDE MICHEL
CLODION**

(Nancy 1738 - Parigi 1814)

BACCANTI E CUPIDO

bronzo brunito

Una delle due baccanti reca una ghirlanda fiorita applicata a copertura del pube che cela un fallo eretto sopra il tronco d'albero su cui posa la figura. Firma "Clodion" incisa in corsivo sulla base. La composizione, che unisce la grazia delle figure femminili alla presenza simbolica e terrena della fertilità è caratteristica dello stile di Clodion che celebrava spesso il mondo dei baccanali con una combinazione di eleganza e sensualità esplicita. Il putto alla base che trattiene una fiaccola accesa nella mano destra, sottolinea il tema dell'Amore e del desiderio
altezza cm 40

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 800 / € 1.200





527

**MOBILE DA LAVORO IN
LEGNO LACCATO NERO
CON CHINOISÉRIES DORATE,
INGHILTERRA, XIX SECOLO**

con fitta decorazione a chinoiseries dorate in forma di scene di genere minuziosamente dipinte circondate da composizioni naturalistiche. Il corpo superiore poggia su un tavolino con gambe sagomate ed è dominato da cimasa a timpano spezzato centrato da motivo ornamentale circolare; reca due sportelli con due antine a specchio interne di diversa misura circondate da due scomparti e sei tiretti diversi; sulla parte anteriore dal tavolo poggia una "boîte à couture" con piano apribile a libro; all'interno una struttura estraibile con nove scomparti per utensili vari e quattro sezioni con copertura ed un cassetto laterale.

Difetti

cm 165x61x63

Stima € 2.000 / € 4.000

528

**COPPIA DI CANDELABRI
FIGURATIVI IN BRONZO
BRUNITO E DORATO, FRANCIA,
FINE XVIII/INIZI XIX SECOLO**

caratterizzati da figure maschile e femminile ritratte in postura contrapposta con vaso sulla spalla da cui si diparte un palco a tre luci; piedistalli a rocchio di colonna in marmo rosso impreziositi da festoni in bronzo dorato; base squadrata con spigoli concavi
altezza cm 63

Stima € 1.000 / € 2.000



529

CASSETTONE BOULLE CON PIANO SAGOMATO IN MARMO ROSSO, FRANCIA, XIX SECOLO

corpo sagomato interamente decorato da incrostazioni in rame dorato, definito da spigoli curvilinei con espagnolettes angolari in bronzo dorato; facciata suddivisa in due cassetti con bocchette e maniglie in bronzo dorato, piedi sfuggenti calzati da scarpette. Difetti
cm 85x131x52

Stima € 600 / € 1.200





530

SCULTURA EQUESTRE IN ARGENTO, XIX SECOLO

raffigurante Luigi IX di Francia, meglio noto come San Luigi (1215 - 1270), in abiti da condottiero. Base rettangolare in porfido e marmo verde con finiture in bronzo cesellato e dorato. cm 55x34x15,5

Stima € 11.000 / € 14.000



531

VASO "MEDICI" IN MARMO VERDE, XIX SECOLO

composto da tre elementi; orlo baccellato, fascia centrale percorsa da un tralcio di vite, manici con attacchi a mascherone. Piccola mancanza lungo il bordo cm 63x48

Stima € 1.000 / € 2.000



532

**TAVOLO CON PIANO
CIRCOLARE IN MARMO CON
VEDUTE IN MOSAICO MINUTO
RACCHIUSE DA BORDURA IN
MALACHITE, XIX SECOLO**

al centro veduta circolare di Piazza San Pietro (diametro cm); tutt'intorno si dispongono sei medaglioni ovali con raffigurate le più iconiche vedute romane: il Foro Romano, il Pantheon, il tempio di Ercole Vincitore, il Colosseo, l'Arco di Tito e il Tevere con Castel Sant'Angelo. Ampia cornice con campionatura di marmi rari. Telaio con fascia percorsa da fregio in bronzo dorato, sorretto da quattro gambe rastremate scanalate poggianti su traversa a crociera centrata da una trottola, piedi arcuati terminanti a ricciolo
cm 70x90

Stima € 8.000 / € 12.000



533

**PLACCA IN MARMO NERO CON
INSERTO IN MICROMOSAICO
RAFFIGURANTE LE COLOMBE
DI PLINIO XIX SECOLO**

cornice quadrangolare in legno dorato
con profilo modanato e rilievi angolari
a forma di corolla

cm 21x21 - placca musiva diametro
cm 15,5 - in cornice cm 28,5x28,5
(luce interna diametro cm 17,5)

Stima € 1.000 / € 2.000

534

**COFANETTO PORTAGIOIE IN
METALLO CON PLACCHETTA
MUSIVA, XIX SECOLO**

di forma rettangolare lievemente
bombata con angoli arrotondati,
poggiante su piedini a sfera, reca
coperchio incernierato decorato
da una placchetta rettangolare in
pasta vitrea nera con micromosaico
raffigurante veduta del Foro.

Al verso del coperchio reca etichetta
"L. Arizzoli / Mosaiciste / Rome / Rue
Condotti". Doratura consunta.
cm 6x10x9 - placchetta cm 3,5x4,2



Stima € 200 / € 400



535

**TAVOLINO IN BRONZO
DORATO CON PIANO
CIRCOLARE IN MARMO NERO
INTARSIATO,
XIX SECOLO**

piano decorato in commesso da un tralcio d'uva con acini in onice ambrata semitrasparente, da una figura di volatile ed una piccola farfalla realizzati in pietre dure; sostegno in bronzo dorato con elementi incurvati decorati da rilievi vegetali, riuniti ad un elemento in forma di vaso
cm 77x68

Stima € 800 / € 1.200



536

COPPIA DI COPPE IN PORFIDO E MARMO AFRICANO CON GRIFONI FANTASTICI IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO

vasca circolare con orlo bombato su piedistallo a tromba capovolta; basso sostegno quadrangolare in breccia
cm 46x39x31 (diametro)

Stima € 10.000 / € 15.000



537

PIANO CIRCOLARE IN MARMO NERO CON INSERTI IN MOSAICO MINUTO RACCHIUSI DA BORDURE IN MALACHITE, ROMA, XIX SECOLO

al centro le colombe di Plinio circondate da otto piccole vedute di Roma raffiguranti le cascate di Tivoli, il Foro Romano, l'arco di Tito, piazza San Pietro, il tempio di Ercole vincitore e la fontana dei Tritoni, il Colosseo, il mausoleo di Cecilia Metella e il Pantheon

cm 2x56

Stima € 4.000 / € 6.000



538

**CORNICE IN METALLO DORATO
E ARGENTO,
XVIII E XIX SECOLO**

di forma sagomata con cornici architettoniche spezzate, motivi vegetali, fiori e frutti; sulla sommità una corolla di smalti con gemme sfaccettate e piccole perla centrale; all'interno miniatura raffigurante un ritratto di fanciulla con un colombo (non esaminata fuori dalla cornice). Lievi difetti e piccole mancanze cm 18x16 - luce ovale cm 6x4,8

Stima € 200 / € 400

539

**SCRIGNO IN OTTONE DORATO
CON PANNELLI IN VETRO
OPALINO E DECORAZIONE
DIPINTA, FINE XIX/INIZI
XX SECOLO**

ogni pannello è dipinto in vivace policromia a raffigurare tralci di fiori selvatici su cui posano figure di volatile cm 17x29x19

Stima € 200 / € 400



540

A) CAPRICCIO
ARCHITETTONICO CON
PIRAMIDE CESTIA E FIGURE

B) CAPRICCIO
ARCHITETTONICO CON
ROVINE ROMANE E FIGURE

coppia di placchette quadrangolari in
porcellana policroma

nei modi di Giovanni Paolo Panini
e Giovanni Ghisolfi. Le placche in
porcellana con vedute romane e
capricci erano molto ricercate durante
il Grand Tour e spesso prodotte da
manifatture di eccellenza

cm 14x13,5 - in cornice cm 25x24,5

Stima € 500 / € 800

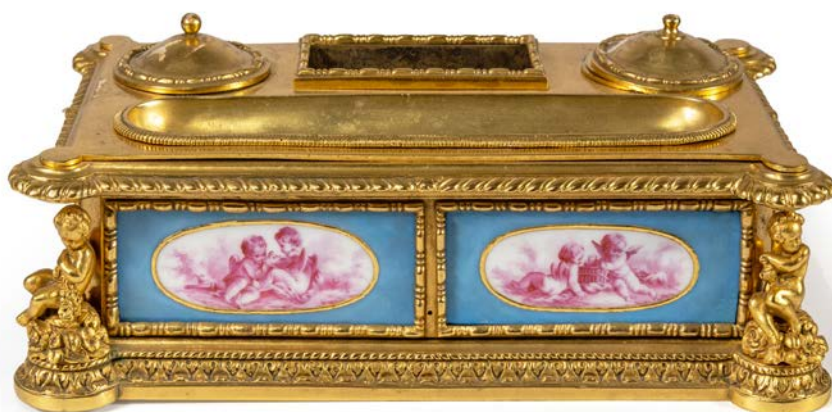


541

CALAMAIO IN BRONZO
DORATO CON PLACCHETTE
IN PORCELLANA, FRANCIA,
SECONDA METÀ DEL
XIX SECOLO

struttura rettangolare decorata
da placchette in porcellana dal
caratteristico colore turchese, con
medaglioni ovali in monocromia
rosa; vaschetta portapenne, due
portaichiostrò ed un vano squadrato
cm 9x25x15

Stima € 300 / € 500





542

**SCULTORE DEL
XIX SECOLO**

**BACCO SORREGGE IL GIOVANE
CUPIDO SULLE SPALLE**

alabastro

Rotture e mancanze

altezza cm 65x18x20

Stima € 2.500 / € 3.000



543

COPPIA DI SCULTURE
IN MARMO BIANCO
RAFFIGURANTI FLORA ED EBE
INIZI DEL XX SECOLO

altezza cm 59

Stima € 1.800 / € 3.000

544

**THOMAS FRANÇOIS
CARTIER**

(Francia 1879 - Saint-Vallier 1936)

PANTERA RUGGENTE

bronzo

Firmata sulla base Th. Cartier

cm 15x17x9

Stima € 400 / € 600



545

CHARLES VALTON

(Pau 1851 - Chinon 1918)

**MOLOSSO ALLA CATENA -
"PASSEZ AU LARGE"**

bronzo brunito

Firma incisa sulla base "Ch. Valton"

cm 35,5x27x14

Stima € 1.000 / € 1.500



546

**BUSTO DI BACCO IN BRONZO
SU PIEDISTALLO IN MARMO**

latamente ispirato alla scultura in marmo raffigurante Antinoo come Dioniso, esposta a Palazzo Braschi (da cui il nome Antinoo Braschi) fino al 1844, quando fu acquistata per il Museo Lateranense ed infine trasferita nei Musei Vaticani
altezza cm 69

Stima € 2.800 / € 4.000



547

CLEMENTE ORIGO

(Roma 1855 - Firenze 1921)

NUDO DI DONNA

bronzo

Firmato e datato sulla base: "Clem. Origo 1899"

altezza cm 40

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 400 / € 800

548

**LAMPADARIO IN VETRO
INCOLORE A SETTE LUCI, ARTE
VETRARIA MURANESE, INIZI
DEL XX SECOLO**

stelo centrale composito e coppa da cui si dipartono sei bracci arcuati con paraluce in forma di campanula rivolto verso il basso, alternati a lunghi steli fioriti e foglie frastagliate. Tre foglie mancanti
cm 115x100

Stima € 800 / € 1.200



549

MARIANO PISANI

(attivo a Roma nella seconda metà del XIX secolo)

VERGINE MARIA

alabastro

Firmato e datato al verso "M. Pisani Fr 1865".

Piccola mancanza lungo il profilo del piedistallo. Poche le informazioni rintracciate sull'autore. Nel 1877 partecipa alla Esposizione Nazionale di Belle Arti della Società Promotrice di Belle Arti di Napoli con due sculture in gesso raffiguranti "Costumi del Lazio" e due gruppetti in terracotta ("Il cavadenti" e "Dolore e Dovere"); nel 1883 espone sette pezzi in maiolica a gran fuoco alla Esposizione Nazionale di Belle Arti al Palazzo delle Esposizioni di Roma

altezza cm 28

Stima € 200 / € 400



550

**RITRATTO A MEZZO BUSTO
DELL'IMPERATORE FRANCESCO
GIUSEPPE I D'AUSTRIA**

terracotta

il sovrano è ritratto in età matura e in
abiti borghesi, su colonna cilindrica in

legno; base circolare gradinata

altezza cm 12 - con la colonna cm

35x14,5

Stima € 400 / € 600



551

**CONSOLE IN PIUMA DI
MOGANO, DORATA LUNGO
I PROFILI ED I RILIEVI
ORNAMENTALI, XIX SECOLO**

piano rettangolare in marmo bianco
con fascia a cavetto delimitata da
cornici intagliate a palmette; sostegni
anteriori con leoni alati, posteriori a
lesena

cm 97x155x57

Stima € 2.000 / € 4.000





552

A) VEDUTA DEL COLLE DEL
CAMPIDOGLIO

B) VEDUTA DI PIAZZA SAN
PIETRO

coppia di olii su cartoncino ovale
telaio ed inquadratura in metallo
dorato racchiusi da cornici in legno
ebanizzato

cm 5x6,5 - in cornice cm 12,5x14

Stima € 200 / € 400

553

COPPA IN NOCE DI COCCO
MONTATA IN OTTONE
DORATO, AUSTRIA O
GERMANIA, XVIII SECOLO

Lievi difetti
cm 14x8

Stima € 50 / € 100



554

**BRETON EPAGNEUL IN
ALABASTRO A PATINA
AMBRATA, SECONDA METÀ DEL
XIX SECOLO**

ritratto seduto su base ovale bianca
cm 20x15,5x9

Stima € 100 / € 200



555

CANE SETTER CON CUCCIOLI

terracotta

Firma incisa in pasta non interamente
leggibile "G. le Sage"
cm 24x48x21

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 600 / € 1.200





556

**SCULTORE NEOCLASSICO,
ROMA, INIZI DEL
XIX SECOLO**

SAN SEBASTIANO

terracotta con inserti in bronzo dorato
Il Santo è raffigurato durante il suo martirio secondo un'iconografia classica, col braccio sinistro piegato posato su un tronco di ramo d'albero, il destro piegato dietro la schiena e legato ad un ceppo. La postura richiama la statuaria antica (cfr. l'Apollino) e sul corpo sono presenti frecce con impennaggio, prive di punta ed estraibili, realizzate in metallo dorato. Lievi mancanze (alluce sinistro) altezza cm 105

Stima € 3.500 / € 5.000





557

HEINRICH MAX IMHOF

(Bürglen (Svizzera) 1795 - Roma 1869)

RITROVAMENTO DI MOSÈ

terracotta

Firma e data incise sulla base "H.M.

Imhof invent Roma 1866"

cm 29x14,5x10,5

Stima € 200 / € 400

558

**PLASTICATORE DEL XIX
SECOLO**

VOLTO DI SANTA IN ESTASI

terracotta

cm 21x17 - con la base cm 25x12x8

Stima € 150 / € 300



559

**SCULTORE FINE XIX/INIZI
XX SECOLO**

"LA PROMESSA"

terracotta

gruppo composto da tre figure ritratte
nell'atto della celebrazione di un
matrimonio

cm 33x25x15

Stima € 100 / € 200



560

GIORGIO GIORDANI

(Rocca di Badolo 1907 - Bologna 1940)

RITRATTO DEL PITTORE GUELFO GHERLINZONI 1935

scultura in marmiglio (pietra artificiale creata dall'Autore stesso)

Il volto del pittore bolognese venne utilizzato come modello per una delle figure degli Alpigiani, gruppo scultoreo in bronzo esposto alla XXI Biennale di Venezia nel 1938

cm 45x28 - con la base cm 57x20x20

Provenienza:

Collezione Anto Ricci

già Collezione Guelfo Gherlinzoni

Bibliografia:

Rivista Mensile del Comune di Bologna, 1915 - 1939, marzo 1935, ill.

Bibliografia di riferimento:

Giorgio Ruggeri, "Due vite parallele - Angelo e Giorgio Giordani", Bologna, edizioni del Sagittario, 1981, pagg. 46/49

Stima € 300 / € 500



561

**LAMPADA PENSILE IN
CERAMICA SMALTATA, INIZI
XX SECOLO**

cm 25x35 - con i cordoni altezza cm
100

Stima € 200 / € 400

562

**VASO "QALLALIN" IN
CERAMICA DIPINTA, TUNISIA,
XVIII/XIX SECOLO**

corpo ad anfora con brevi anse e
decorazione a motivi geometrici e
floreali stilizzati in manganese, giallo
e verde
altezza cm 54

Provenienza:

Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



563

**CASSONE DA CORREDO
IN LEGNO DIPINTO, ITALIA
SETTENTRIONALE, XIX SECOLO**

di forma parallelepipedica con
coperchio centinato, interamente
decorata in vivace policromia a motivi
floreali, uccelli e animali fantastici
caratteristici dell'artigianato siciliano
ottocentesco; piedi squadriati.

Rottura ad un piede
cm 86x115x70

Stima € 200 / € 400

**SCRITTOIO A RIBALTA CON
ALZATA IN LEGNO INTARSIATO,
NEI MODI DI ADRIANO
BRAMBILLA
(1829 - 1885)**

interamente decorato a motivi geometrici, sinuosi sottili steli con corolle stilizzate, figure in abiti rinascimentali e mitologiche; due sportelli nella parte superiore, la ribalta cela un vano centrale centinato e due cassetti in colonna disposti ai lati; gambe anteriori a forma di colonna scanalata su base sagomata; piedi squadri modanati. Adriano Brambilla, nato a Cassano d'Adda nel 1829, è considerato uno dei massimi ebanisti nel panorama lombardo, noto per la raffinatezza dei suoi lavori ad intarsio. Le sue opere mostrano un intreccio di stilemi e influenze provenienti soprattutto dal Rinascimento italiano, in particolare dal Quattrocento e dal Cinquecento. Era noto anche per le eleganti tarsie che realizzava utilizzando la raffinata tecnica "alla certosina" costruendo mobili per illustri committenti e ricchi collezionisti. Nel 1878, Brambilla partecipò all'Esposizione di Parigi, mentre nel 1881 fu presente all'Esposizione Industriale Italiana di Milano.

cm 158x79x47

Stima € 400 / € 800





565

PARAVENTO A DUE ANTE IN LEGNO SCURO CON INTARSI IN STILE SHIBAYAMA, GIAPPONE, PERIODO MEIJI (1868 - 1912)

ogni anta è decorata da composizioni fiorite e figure di volatile; al verso applicazioni ornamentali in metallo
cm 183x91 ogni anta

Stima € 800 / € 1.200



566

CABINET "SHIBAYAMA", GIAPPONE, PERIODO MEIJI (1868 - 1912)

Lo stile Shibayama fu creato da Onoki Senzo (1772-1781) nella regione di Shibayama, oggi prefettura di Chiba, vicino a Tokyo ed è caratterizzato da elementi d'intarsio intagliati che oltre ad essere incastrati nel legno sporgono in rilievo sopra la superficie. Lo scopo di questo cabinet, chiamato "Shodana" era quello di esporre e contenere, utilizzato per esporre oggetti d'arte o per conservare e organizzare vari beni come gli utensili utilizzati durante la cerimonia del tè. Date le loro dimensioni, erano destinati alle case con tetti alti, il che riflette i cambiamenti nell'architettura Meiji.
cm 215x168x45

Stima € 1.500 / € 3.000



567

QUATTRO PIATTI OTTAGONALI IN PORCELLANA, GIAPPONE, PERIODO MEIJI (1868-1912)

decorati nei toni dell'Imari con una composizione floreale centrale; tesa suddivisa in pannelli alternati che includono motivi naturali, cartigli a forma di nuvola, decorazioni geometriche e il motivo "a squame di pesce". Recano marchio in rosso

cm 21x21

Stima € 80 / € 160



568

**QUATTRO PIATTI OTTAGONALI
IN PORCELLANA, GIAPPONE,
PERIODO MEIJI (1868-1912)**

al centro un uccello tra fiori di peonia
e una recinzione, circondato da una
spessa bordura a pannelli alternati con
volute e riserve floreali rosse, blu e
oro che riprendono i colori tipici della
tradizione Imari
cm 21x21

Stima € 80 / € 160

569

**QUATTRO PIATTI OTTAGONALI
IN PORCELLANA, GIAPPONE,
PERIODO MEIJI (1868-1912)**

al centro una composizione di peonie,
rami di ciliegio in fiore ed una figura di
volatile, circondata da sedici pannelli
con motivi decorativi alternati di fiori
e motivi geometrici nei toni distintivi
dell'Imari. Recano marchio in rosso
cm 21x21

Stima € 80 / € 160





570

**COPPIA DI VASI IN
PORCELLANA BIANCA E BLU
COBALTO, CINA, DINASTIA
QING, XIX SECOLO**

corpo sferico con lungo collo a tromba
e fitta decorazione con sinuosi tralci
vegetali e fiori di loto
altezza cm 38

Stima € 400 / € 800

571

**COPPIA DI LAMPADE IN
METALLO CLOISONNÉE,
XIX SECOLO**

corpo a vaso decorato da ampie
specchiature fondo turchese
con composizioni floreali cui
corrispondono rami fioriti con figure
di volatile

altezza cm 40 - con il paralume h cm
52

Stima € 300 / € 600



572

**COPPIA DI POTICHES IN
PORCELLANA POLICROMA
E DORATA CON FIGURE
ORIENTALI XX SECOLO**

la parte centrale è decorata da
personaggi in abiti tradizionali
racchiusi da una ghirlanda fiorita,
entro riserve sagomate; piede e collo
percorsi da righe orizzontali nere e
oro; coperchio a cupolino sormontato
da una pigna
altezza cm 50

Stima € 300 / € 600



573

COPPIA DI TRONI PIEGHEVOLI IN STILE MING, XX SECOLO

struttura realizzata in legno duro con finiture ornamentali e funzionali in metallo dorato; schienali incurvati "a ferro di cavallo" terminanti nei braccioli, dorsale piatto di sagoma architettonica, sedile costituito da listelli affiancati progettati per piegarsi insieme alla struttura; gambe incrociate con pedana poggiapiedi
cm 106x70x67

Stima € 2.300 / € 3.000



Indice Autori

<u>Autori</u>	<u>Lotti</u>
Anonimo bolognese, inizi del XIX secolo	416
Bessi Giuseppe	479
Boschetti Benedetto	513
Bröse Carl	524
Caccini Giovanni Battista	427
Cartier Thomas François	544
Clodion Claude Michel	526
di Cambio Arnolfo	445
Giordani Giorgio	560
Imhof Heinrich Max	557
Mazuoli Giuseppe Maria	456
Opificio fiorentino del XIX/XX secolo	466, 467
Origo Clemente	547
Pisani Mariano	549
Plasticatore italiano, fine del XVII/inizi del XVIII secolo	405
Plasticatore del XVIII secolo	406
Plasticatore del XIX secolo	415, 558
Rossetti Antonio	480
Scultore del XIX secolo	478, 542
Scultore fine XIX/inizi XX secolo	559
Scultore neoclassico inizi del XIX secolo	556
Susse Frères Fonderia d'Arte	419
Valton Charles	545



Partecipare alle aste di Arcadia e acquistare un'opera

Come partecipare alle aste di Arcadia

Le aste e le esposizioni sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto e si svolgono presso la sede di Casa d'aste Arcadia S.r.l. (di seguito Arcadia):
Palazzo Celsi Viscardi – Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Roma.

La partecipazione all'asta implica la piena accettazione delle Condizioni di Vendita.

ESPOSIZIONE

L'asta è preceduta da un'esposizione aperta al pubblico che ha lo scopo di far esaminare e valutare con attenzione le caratteristiche, lo stato di conservazione e la qualità dei lotti in vendita. Durante l'esposizione gli esperti di Arcadia sono a disposizione dei potenziali acquirenti per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere il Condition Report delle opere di interesse.

Le informazioni complete sono raccolte nelle Condizioni di Vendita, esposte in sede, pubblicate sul catalogo d'asta e sul sito www.astearcadia.com.

OFFERTE SCRITTE PRIMA DELL'ASTA

Nel caso non sia possibile partecipare all'asta, i potenziali acquirenti possono formulare offerte scritte durante l'esposizione, compilando e inviando l'apposito modulo pubblicato in catalogo e sul sito.

L'offerta si formula indicando l'offerta massima, considerato che i lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente.

Ciò significa che il lotto può essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato al maggior offerente.

In caso di offerte indicanti lo stesso importo, sarà aggiudicata l'offerta ricevuta prima.

OFFERTE TELEFONICHE: PRENOTAZIONE

I potenziali acquirenti, al fine di tentare l'acquisto dei lotti d'interesse, possono anche prenotare il servizio di offerta telefonica per esser collegati all'asta via telefono. Il servizio di offerta telefonica è gratuito e implica l'accettazione da parte del cliente della stima minima indicata sul catalogo. In caso di mancato collegamento telefonico, i lotti sopra indicati potranno essere aggiudicati alla stima minima, più i diritti d'asta. La partecipazione all'asta via telefono implica la piena accettazione delle Condizioni di Vendita. Il servizio di offerta telefonica è disponibile fino all'esaurimento delle linee in dotazione.

Il cliente acconsente infine che le telefonate siano registrate.

CATALOGO D'ASTA

Le descrizioni riportate sul catalogo d'asta indicano l'artista (se disponibile), l'epoca, la provenienza, le dimensioni, lo stato di conservazione e le valutazioni dei singoli oggetti.

Il prezzo base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima. La riserva è un dato confidenziale ed è la cifra minima concordata con il mandante che può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Ogni stima e valutazione avente per oggetto i lotti in vendita sono opinioni meramente indicative, come meglio spiegato nelle Condizioni di Vendita.

Abbonamento ai cataloghi

Chi fosse interessato a ricevere il catalogo d'asta e a sottoscrivere un abbonamento, può farne richiesta a: info@astearcadia.com

Stime pubblicate in catalogo

Le stime pubblicate nel catalogo d'asta sono opinioni meramente indicative per i potenziali acquirenti. Pertanto i lotti possono raggiungere prezzi sia superiori che inferiori alle valutazioni indicate.

Le valutazioni pubblicate sul catalogo d'asta non comprendono la Commissione d'acquisto e l'IVA, se dovuta.

Condizioni dei lotti

I potenziali acquirenti si impegnano ad esaminare attentamente il lotto durante l'esposizione antecedente l'asta. Su richiesta, Arcadia fornisce un "Condition Report", vale a dire rapporto fotografico sulle condizioni del lotto.

La mancanza di riferimenti espliciti in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni.

Partecipazione all'asta

Le aste e le esposizioni sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. La partecipazione all'asta può avvenire attraverso la presenza diretta in sala, oppure mediante

collegamento telefonico, oppure via internet attraverso i principali portali di aste on-line indicati nel catalogo e nel sito web. Per maggiori informazioni contattare Arcadia:

Casa d'aste Arcadia s.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II, 18 00186 – Roma – tel.: (+39) 06 68309517

fax: (+39) 06 30194038 – info@astearcadia.com

REGISTRAZIONE ALL'ASTA: PALETTE

Al fine di migliorare le procedure d'asta, tutti i potenziali acquirenti devono munirsi anticipatamente della "paletta" numerata per effettuare le offerte. È possibile ottenere il numero di paletta durante l'esposizione o il giorno della tornata d'asta.

La registrazione consiste nella compilazione di una scheda con i dati personali, le eventuali referenze bancarie e autorizzazioni ad addebito su carta di credito, con l'accettazione piena delle condizioni commerciali e del trattamento dei dati.

OFFERTE VIA INTERNET

La partecipazione all'asta via internet richiede la registrazione ai portali di aste online (Live bidding providers) indicati nel catalogo d'asta.

La procedura di registrazione e le modalità di accesso all'asta sono indicate dai gestori stessi della piattaforma.

Il cliente, effettuato l'accesso può seguire l'andamento dell'asta e concorrere dalla propria postazione remota.

Lo schermo in sala riporta l'andamento progressivo di tutte le offerte, incluse quelle giunte attraverso le piattaforme informatiche.

RILANCI E OFFERTE

Le battute in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore. Le offerte possono essere eseguite:

- in sala mostrando la paletta numerata;
- mediante un'offerta scritta formulata prima dell'asta;
- per telefono, mediante operatore (servizio da prenotare);
- via internet attraverso i portali on line (live bidding providers).

La velocità dell'asta può variare da 60 a 90 lotti l'ora.

Le palette numerate devono essere utilizzate per indicare le offerte al banditore durante l'asta. Il cliente aggiudicatario di un lotto deve assicurarsi che la paletta sia vista dal banditore e sia annunciato il proprio numero.

Nell'ipotesi di dubbi riguardo al prezzo di aggiudicazione o all'acquirente è necessario attirare immediatamente l'attenzione del banditore o del personale di sala.

Il banditore può formulare offerte nell'interesse del venditore fino all'ammontare della riserva. Il prezzo di aggiudicazione è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato.

A questa somma il compratore dovrà aggiungere la Commissione d'Acquisto (o Diritti d'asta) calcolata in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione.

La Commissione d'acquisto è così stabilita:

- nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00; per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%.

Le percentuali sopra indicate sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti.

Dopo l'asta

Cosa fare in caso di aggiudicazione

Arcadia agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce alle parti nei rapporti contabili.

La fattura di Arcadia riporta la quietanza degli importi relativi alle commissioni di acquisto (o diritti d'asta) ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

La Commissione d'acquisto è così stabilita:

nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00, nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00, per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le percentuali sopra indicate sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti. I lotti venduti da soggetti a I.V.A. saranno fatturati direttamente da quest'ultimi agli acquirenti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione di uno o più lotti, il pagamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'asta e può essere corrisposto nei seguenti metodi: contanti (fino a 5000,00 euro), assegno circolare, assegno bancario, Bancomat e Carte di Credito (se il titolare corrisponde all'acquirente).

Orario di cassa: Lun.-Ven. 10.00-13.00; 15.00-19.00.

RITIRO, SPEDIZIONE E IMBALLO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce può essere trasferita presso un deposito a rischio dell'acquirente. I costi di trasporto e deposito sono addebitati all'aggiudicatario e Arcadia è esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario stesso in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente deve fornire un documento d'identità o apposita delega.

Arcadia può provvedere all'esportazione, all'imballaggio ed al trasporto dei lotti. Tali costi e le relative assicurazioni sono a carico dell'acquirente come indicato nelle Condizioni Generali di Vendita.

Vendere all'asta i propri beni o intere collezioni

Valutazioni gratuite e confidenziali

Arcadia grazie al proprio gruppo di esperti selezionati per esperienza e professionalità, fornisce costantemente valutazioni gratuite, confidenziali, anche con perizie e pareri, sia su singole opere, che su intere collezioni. I tempi per tali valutazioni sono rapidi e le opere possono essere visionate direttamente in sede oppure presso la dimora del cliente.

Per richiedere una valutazione basta concordare un appuntamento ed eventualmente anticipare la documentazione fotografica e le informazioni utili (misure, tecnica, provenienza, bibliografia, autentiche, documenti di acquisto).

Nel caso in cui i proprietari intendano tentare la vendita all'asta di collezioni intere, Arcadia realizza cataloghi mirati con uno specifico progetto grafico ricco con immagini delle ambientazioni originali e schedature approfondite, supportati da piani di marketing ad hoc e da studi accurati dei mercati di riferimento.

Si prega di far riferimento alla informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile sul sito www.astearcadia.com o esposta in sede.

MANDATO A VENDERE

L'incarico di gestire in asta le opere dei clienti sarà formalizzato attraverso un Mandato a Vendere, che riporta la commissione dei diritti d'asta pattuiti ed eventuali contributi per assicurazione, marketing, trasporto, autentiche e per ogni altra spesa si rendesse necessaria.

La compilazione del mandato richiede il numero di codice fiscale ed un documento di identità valido per l'annotazione sui registri di Pubblica Sicurezza come previsto dalle leggi vigenti. Infine compongono il Mandato a Vendere due allegati: la scheda dei beni e le Condizioni Generali di vendita. La scheda dei beni riporta l'elenco completo dei beni in vendita con i relativi prezzi di riserva concordati e le Condizioni Generali di Mandato sono la raccolta delle clausole che qualificano il rapporto commerciale tra mandante e Arcadia.

PREZZO DI RISERVA

Il prezzo di riserva è il prezzo minimo confidenziale concordato tra Arcadia ed il mandante al di sotto del quale il lotto non può essere venduto.

È strettamente riservato, non viene rivelato dal Banditore in asta e viene riportato nel mandato a vendere accanto alla descrizione di ogni lotto. Qualora il prezzo di riserva non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto e sarà ritirato dall'asta. I lotti offerti senza riserva sono segnalati sul catalogo con la dicitura S.R. (Senza Riserva) e vengono aggiudicati al miglior offerente indipendentemente dalle stime pubblicate in catalogo.

INSERIMENTO LOTTI IN CATALOGO – ESITO D'ASTA – LIQUIDAZIONE

Prima di ogni asta il mandante riceve la comunicazione con l'elenco dei beni inseriti in catalogo e i relativi numeri di lotto. L'esito d'asta sarà notificato entro due giorni lavorativi dalla data dell'asta.

Il pagamento sarà liquidato entro 30 giorni lavorativi dalla data dell'asta, e comunque 5 giorni lavorativi dopo l'incasso da parte del venditore.

In sede di liquidazione si rilascia la fattura contenente il dettaglio dei lotti, le relative commissioni di vendita pattuite sul mandato ed ogni altra spesa concordata.

DIRITTO DI SEGUITO

Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad euro 3.000,00 ed è così determinato:

- 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;

- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;■0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;■0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000

Arcadia è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE). Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, il venditore, attraverso Arcadia, s'impegna a corrispondere l'importo ai sensi dell'art. 152 L. 633/41 e che Arcadia a sua volta s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

GLOSSARIO, TERMINI E DEFINIZIONI

ATTESTATO DI LIBERA CIRCOLAZIONE. Per l'esportazione di opere (beni culturali) che abbiano più di 50 anni la legge italiana richiede un attestato di libera circolazione e di una licenza di esportazione per essere esportati in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Infatti l'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana è assoggettata alla disciplina prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio dell'Unione Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento UE di esecuzione della Commissione n. 1081/2012. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

CODICE URBANI: il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 e sue successive modificazioni o integrazioni;

COMMISSIONE D'ACQUISTO (O DIRITTI D'ASTA). È il compenso dovuto ad Arcadia dall'Acquirente per l'acquisto del Lotto e calcolato in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione. La Commissione d'acquisto è così stabilita:

nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00. Per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le sopra indicate aliquote sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. Le condizioni generali di vendita rappresentano le clausole contrattuali previste da Arcadia e dirette a regolare uniformemente i rapporti contrattuali con gli Acquirenti. Sono stampate nei cataloghi d'asta, sono visibili nel sito web www.astearcadia.com, in sede per uniformare le regole che si applicano alla vendita all'asta dei beni affidati.

CONDITION REPORT. Su richiesta, Arcadia può fornire, un rapporto denominato Condition Report sulle condizioni e sullo stato di conservazione del lotto, corredato da appropriata documentazione fotografica. A discrezione di Arcadia, il Condition Report può essere emesso per lotti che superano un determinato valore.

DIRITTO DI SEGUITO. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito". Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad euro 3.000,00 ed è così determinato:

- 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- 0,50% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000

Arcadia è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE). Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, il venditore, attraverso Arcadia, s'impegna a corrispondere l'importo ai sensi dell'art. 152 L. 633/41 e che Arcadia a sua volta s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

LIVE BIDDING PROVIDERS (O LIVE AUCTIONS MARKETPLACE): piattaforme web che ospitano le principali aste del mondo e permettono la partecipazione simultanea alle aste, con l'opportunità di seguire l'andamento dell'asta e concorrere con le proprie offerte dalla propria postazione remota. Per accedere all'asta si effettua una registrazione e tramite le funzioni di ricerca si ottiene l'accesso all'asta di interesse. Il processo è simile all'offerta telefonica, ma molto più veloce. Gli offerenti possono rilanciare online usando il proprio computer, o via le App iPhone, Ipad e Androids.

RISERVA: il prezzo minimo "confidenziale" di vendita, indicato dal Mandante ad Arcadia.

Significato dei simboli presenti nei cataloghi

PI	Parte Interessata	Indica il caso in cui possano essere effettuate offerte sul lotto anche da parte di soggetti aventi un interesse, quale ad esempio, un comproprietario o l'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto.
OL	Offerta Libera	Offerta libera. La Riserva è il prezzo d'asta minimo concordato tra Arcadia e il Mandante, al di sotto del quale il lotto non può essere venduto. Nel caso in cui un lotto sia venduto senza riserva, verrà contrassegnato da questo simbolo.
I	Lotto proveniente da impresa	Lotto proveniente da impresa, dove il valore di aggiudicazione è soggetto ad IVA.
TI	Lotto in regime di temporanea importazione	Lotto in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani o per il quale è stata richiesta la temporanea importazione.
L	Libera Circolazione	I lotti contrassegnati da questo simbolo s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.

Significato dei termini presenti nei cataloghi

Attribuito a ...	Opinione secondo Arcadia che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte
Bottega di ... Scuola di ...	Opinione secondo Arcadia che sia opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte
Cerchia di ...	Secondo Arcadia è opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato
Da ...	Copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata
Data iscritta	Opinione secondo Arcadia che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato
Datato Firmato Iscritto	Opinione secondo Arcadia si tratti di opera che appare realmente firmata, datata o iscritta dall'artista che l'ha eseguita
Difetti	Il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure
Elementi antichi	Gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti
Firma iscritta o recante firma	Opinione secondo Arcadia che la firma sia stata aggiunta in epoca diversa da mano diversa di quella dell'artista indicato
In stile ...	Opinione secondo Arcadia di opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva
Integrazioni e/o sostituzioni	Dicitura riportata solo nei casi in cui gli interventi sono considerati da Arcadia molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto
"Nome e cognome" (ad es. Mattia Preti)	Opinione secondo Arcadia di opera eseguita dall'artista indicato
Restauri	i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri
Secolo ...	Datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione
Seguace di ...	Secondo Arcadia si tratta di un autore che lavorava nello stile dell'artista
Stile di ...	Opinione secondo Arcadia di opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva
70 x 50 350 x 260 160 g	Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. OBBLIGHI DI ARCADIA NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

Casa d'aste Arcadia s.r.l. (di seguito "Arcadia") svolge le vendite all'asta nella propria sede aperta al pubblico, in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto del venditore, ai sensi dell'art. 1704 cod. civ. Arcadia pertanto non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità oltre a quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria.

2. VENDITA ALL'ASTA

2.1 Al fine di migliorare le procedure di vendita all'incanto, tutti gli interessati a concorrere all'asta sono tenuti a registrare le proprie generalità, indirizio con esibizione e copia di un documento di identità per munirsi di "paletta" numerata per le offerte, prima dell'inizio dell'asta. Contestualmente gli interessati accettano le Condizioni di vendita e forniscono il consenso al trattamento dei suddetti dati personali. Arcadia si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non registrati e, in seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, Arcadia potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

2.2 I lotti sono aggiudicati al miglior offerente. Il banditore conduce l'asta e può effettuare le prime offerte nell'interesse del mandante. L'avvenuta vendita tra il venditore e l'acquirente è sancita dal colpo di martello del banditore. In caso di contestazione su un'aggiudicazione, il lotto è rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Il banditore ha la facoltà di ritirare dall'asta, separare o abbinare i lotti ed eventualmente variarne l'ordine di vendita.

2.3 Arcadia accetta offerte d'acquisto di lotti a prezzi determinati, su preciso mandato. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte via internet e per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio di Arcadia e trasmesse al banditore. Le conversazioni telefoniche potranno essere registrate.

3. RESPONSABILITÀ DEL VENDITORE E DI ARCADIA NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

3.1 I lotti posti in vendita sono da considerarsi beni usati o d'antiquariato e quindi non qualificabili "prodotti" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3.2 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale Arcadia e i propri esperti saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere un "Condition Report". La mancanza di riferimenti espliciti in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Tutti gli oggetti sono venduti come "visti" pertanto, prima di partecipare all'asta, i potenziali acquirenti s'impegnano ad esaminare approfonditamente i lotti d'interesse, eventualmente assistiti da un esperto di propria fiducia. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni e né Arcadia, né il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

3.3 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul

catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita. I beni d'antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di varia natura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione. I beni di natura elettrica o meccanica non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

3.4 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi ed in qualsiasi altro materiale illustrativo hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni di Arcadia e dei propri esperti. Possono essere oggetto di revisione in qualsiasi momento prima che il lotto sia posto in vendita. Arcadia non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, né in ipotesi di contraffazione, in quanto non è fornita alcuna garanzia sui lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi, sugli schermi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

3.5 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

4. PAGAMENTO E RITIRO; TRASFERIMENTO DI RESPONSABILITÀ

4.1 Al prezzo di aggiudicazione è da aggiungere la commissione d'acquisto (diritti di asta) nella misura del: 29,00 % del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00. Per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le sopra indicate aliquote sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

4.2 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento prima di ritirare la merce a sua cura, rischio e spesa non oltre quindici giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, Arcadia avrà diritto, a propria discrezione, di: a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni di vendita perdute; b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto; c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

4.3 Decorso il termine di cui sopra, Arcadia sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione ad Arcadia del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

5. ADEMPIMENTI; NOTIFICA, ESPORTAZIONE E SPECIE PROTETTE

4.1 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e s.s.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Arcadia o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

5.2 L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. Arcadia non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

5.3 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

5.4 Il diritto di seguito sarà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), Arcadia, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale di Casa d'Aste Arcadia s.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente ad Arcadia di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa. Per maggiori dettagli sul trattamento dei dati e sui diritti si rimanda all'informativa integrale sulla tutela dei dati personali che può essere visionata sul sito web o in sede.

7. FORO

Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso Arcadia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Roma.

8. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a: Casa d'aste Arcadia S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II, 18 - 00186 Roma.

Buying ■ Useful information on how to successfully bid for one or more lots at Arcadia

BEFORE THE AUCTION ■ CHOOSE A WORK

How to participate in Arcadia

The auctions and viewings are open to the public with no obligation to buy, and they take place at the headquarters of Casa d'aste Arcadia S.r.l. (hereinafter Arcadia):

Palazzo Celsi Viscardi
Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Rome, Italy.

Participation in an auction implies full acceptance of the Terms of Sale.

VIEWING

The auction is preceded by a viewing open to the public so they may examine and carefully consider the features, condition and quality of the lots for sale. During the viewing Arcadia's experts are at potential buyers' disposal for all explanations. If you are unable to view the works directly you may request the *Condition Report* for those works of interest to you.

Complete information is included in the Terms of Sale, displayed at headquarters, published in the auction catalogue and in www.astearcadia.com.

WRITTEN BIDS BEFORE AUCTION

Should they be unable to participate in the auction, potential buyers may submit written bids during the viewing, by completing and submitting the appropriate form published in the catalogue and available on the website.

A bid is placed by stating the maximum offer, considering that lots will always be bought at the most favourable price. This means that the lot may be knocked down to a bidder even at a lower price but if there is a higher bid it will be knocked down to the highest bidder. In the event of bids offering the same amount, the first bid received will be knocked down.

TELEPHONE BIDS. BOOKING

In order to attempt to buy lots of interest to them, potential buyers may also book the telephone bid service to be connected to the auction by telephone. The telephone bid service is free of charge but only available until all available lines are taken. Participation in an auction by telephone implies full acceptance of the Terms of Sale. The customer also agrees to the telephone calls being recorded.

AUCTION CATALOGUE

The descriptions shown in the auction catalogue state the artist (if available), era, provenance, dimensions, condition and valuation of the individual objects.

The auction starting price is the starting figure of the sale and is normally lower than the minimum estimate. The reserve is confidential and is the minimum figure agreed with the principal, which may be lower, equal or higher than the estimate shown in the catalogue.

All estimates and valuations of lots for sale are merely indicative opinions, as better explained in the Terms of Sale.

Subscription to catalogues

Anyone interested in receiving the auction catalogue and taking out a subscription may apply to info@astearcadia.com

Estimates published in the catalogue

The estimates published in the auction catalogue are merely indicative opinions for potential buyers. Lots may therefore achieve higher or lower prices than the stated valuations. Valuations published in the auction catalogue do not include the Buyer's Premium and VAT, if due.

Lot condition

Potential buyers undertake to examine the lot carefully during the pre-auction viewing. On request, Arcadia will provide a "Condition Report", namely a photographic report on the condition of the lot. Any lack of explicit references regarding the condition of a lot does not imply that the good is free of imperfections.

Participating in an auction

How to participate and place bids at auction

PARTICIPATION IN AN AUCTION

The auctions and viewings are open to the public with no obligation to buy. Participation in the auction may take place in the room, or by telephone, or via internet by means of the main on-line auction portals (live bidding providers) stated in the catalogue and on the website.

For further information please contact Arcadia:

Casa d'aste Arcadia s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Rome, Italy
ph.: (+39) 06 68309517 – fax: (+39) 06 30194038 – info@astearcadia.com

REGISTRATION FOR AUCTION: PADDLES

In order to improve the auction procedures, all potential buyers must obtain in advance a numbered "paddle" for placing bids. The paddle number can be obtained during the viewing or on the day of the auction session. Registration consists of completing a card with your personal data, any bank references and credit card debit authorisations, with full acceptance of the commercial and data processing terms.

BIDS VIA INTERNET

Participation in the auction via internet requires registration with the on-line auction portals (live bidding providers) stated in the auction catalogue. The registration procedure and methods of access to the auction are stated by those platform operators. After logging in, customers can follow the progress of the auction and compete with their own bids from their remote location. The screen in the room shows the progressive trend of all bids, including those placed through the computer platforms.

BIDDING INCREMENTS AND BIDS

Proceedings in the room progress with bidding increments of the order of 10% which are, however, variable at the auctioneer's discretion.

Bids can be placed:

- in the room by showing the numbered paddle
- by a written bid placed before the auction
- by telephone, via an operator (service to be booked)
- by internet through the on-line portals (live bidding providers).

The speed of the auction can vary from 60 to 90 lots per hour. The numbered paddles must be used to indicate bids to the auctioneer during the auction. The customer who successfully bids for a lot must ensure their paddle is seen by the auctioneer and their number is announced. In the event of doubt about the hammer price or the buyer, the attention of the auctioneer or the room staff must be attracted immediately.

The auctioneer can place bids in the seller's interest up to the amount of the reserve.

The hammer price is the figure at which the lot is knocked down. To this sum the buyer will have to add the Buyer's Premium (or Auction Fees) calculated as a percentage of the hammer price.

The Buyer's Premium is established as follows:

To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00 for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00; the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

After the auction

What to do if you are the successful bidder

Arcadia acts on behalf of the sellers by virtue of an agency mandate and therefore does not replace the parties in the accounting relations.

Arcadia's invoice shows the receipt of the buyer's premium (or auction fees) amounts and VAT, and is constituted only by the specifically declared party.

The Buyer's Premium is established as follows:

To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00; the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

PAYMENT METHODS

In case of awarding one or more lots, payment must be made immediately after the auction and can be done in the following methods: cash (up to 5,000 euros), cashier's check, bank check, ATM and credit cards (if the holder matches the buyer).

Checkout hours: mon fri 10 a.m. - 1 p.m. ; 3 p.m. - 7 p.m.

COLLECTION, SHIPMENT AND PACKING

Purchased lots must be collected within two weeks of the sale. After this period the goods can be transferred to a warehouse at the buyer's risk. Transport and custodial costs are charged to the successful bidder and Arcadia is exempted from all liability towards the successful bidder in connection with safe storage and any degeneration or deterioration of the objects.

On collection of the lot, the buyer must provide an identity document or a specific proxy. Arcadia can arrange export, packing and transportation of the lots. These costs and the related insurance are payable by the buyer as stated in the General Sales Terms.

Selling at auction

Mandate to sell at auction your own work or an entire collection

FREE AND CONFIDENTIAL VALUATIONS

With its own team of experts selected for their experience and professionalism, Arcadia constantly provides free, confidential valuations, including with appraisals and opinions on individual works or entire collections. Lead-times for these valuations are short and works can be viewed directly at the headquarters or at the customer's home.

To request a valuation, just make an appointment and if possible provide in advance photographs and useful information (*dimensions, technique, provenance, bibliography, certifications, purchase documents*). For owners wishing to attempt to sell entire collections at auction, Arcadia produces targeted catalogues with a specific graphic design rich in images of the original settings and detailed profiling, supported by ad hoc marketing plans and precise studies of key markets.

Please see the personal data processing policy available on www.astearcadia.com or displayed at headquarters.

MANDATE TO SELL

The task of managing customers' works at auction will be formalised with a Mandate to Sell which states the agreed premium of the auction fees and any dues for insurance, marketing, transportation, certifications and any other expenses which should become necessary.

Completion of the mandate requires your tax code and a valid identity document for annotation on the police registers as provided by the laws in force. Lastly, the Mandate to Sell comprises two attachments: the goods record and the General Sales Terms. The goods record shows a full list of the goods for sale with the related agreed reserve prices and the General Mandate Terms are the set of clauses defining the business relations of the principal and Arcadia.

RESERVE PRICE

The reserve price is the confidential minimum price agreed by Arcadia and the principal, below which the lot cannot be sold. It is strictly confidential, is not revealed by the Auctioneer during the auction, and is stated in the mandate to sell alongside the description of each lot. Should the reserve price not be achieved, the lot will be unsold and withdrawn from auction. Lots offered without reserve are marked in the catalogue with the estimate or the caption S.R. (Senza Riserva - Free Bid) and will be knocked down to the highest bidder irrespective of the estimates published in the catalogue.

INCLUSION OF LOTS IN THE CATALOGUE – AUCTION RESULTS – PAYMENT

Before each auction the principal receives a communication with the list of goods included in the catalogue and their lot numbers. The auction results will be notified within two working days of the auction date.

Payment will be made within 30 working days from the auction date, and in all cases 5 working days after collection by the seller. On payment an invoice is issued containing the detail of the lots, the related sales premium agreed in the mandate and all other expenses agreed.

RESALE RIGHT

Legislative decree 118 of 13 February 2006 introduced the right of authors of works and manuscripts, and their heirs, to a royalty on the price of each sale, subsequent to the first, of the original work; the so-called *"resale right"*. This royalty is due if the sales price is not less than euro 3,000.00 and is calculated as follows:

- 4% for the part of the sales price between € 3,000 and € 50,000
- 3% for the part of the sales price between € 50,000.01 and € 200,000

- 1% for the part of the sales price between € 200,000.01 and € 350,000
- 0.5% for the part of the sales price between € 350,000.01 and € 500,000
- 0.25% for the part of the sales price between above € 500,000.

Arcadia is required to pay the "resale right" on behalf of sellers to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Should the lot be subject to the so-called "resale right" under art. 144 of law 633/41, the Seller undertakes to pay the amount according to the art. 152 of Law 633/41 and which Arcadia in turn undertakes to pay to the party responsible for collection.

GLOSSARY, TERMS AND DEFINITIONS

FREE MOVEMENT CERTIFICATE. For the export of works (cultural goods) over 50 years of age, Italian law requires a free movement certificate and an export licence for exports to non-EU countries. The export of cultural goods outside Italian Republic territory is in fact subject to the rules provided by Legislative Decree 42 of 22 January 2004. The export of cultural goods outside European Union territory is also subject to the rules provided by CE Regulation 116/2009 of 18 December 2008 and EU Commission implementing Regulation 1081/2012.

The lead-time for the issue of these documents is approx. 40 days from presentation of the work and related documents to the Agency responsible for Fine Arts.

URBANI CODE: Legislative Decree 42 of 22 January 2004 and subsequent amendments or additions;

Buyer's premium (or Auction fees). The fee payable to Arcadia by the Buyer for purchase of the Lot, calculated as a percentage of the hammer price. The Buyer's premium is determined as follows:

The Buyer's Premium is established as follows:

To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00, the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

GENERAL SALES TERMS. The general sales terms are the contractual clauses provided by Arcadia and aimed at regulating contractual relations with Buyers uniformly. They are printed in the auction catalogues and visible on HYPERLINK "<http://www.astearcadia.com/>" and at headquarters to standardise the rules which apply to the sale by auction of entrusted goods.

CONDITION REPORT. On request, Arcadia can supply a report named Condition Report on the state and the condition of the lot, accompanied by appropriate photographic documentation. At Arcadia's discretion a Condition Report can be issued for lots exceeding a given value.

RESALE RIGHT. Legislative Decree 118 of 13 February 2006 introduced the right of authors of works and manuscripts, and their heirs, to a royalty on the price of each sale subsequent to the first sale of the original work, the so-called *"resale right"*. This royalty is due when the sales price is not less than euro 3,000.00 and is calculated as follows:

- 4% for the part of sales price from € 3,000 to € 50,000
- 3% for the part of sales price from € 50,000.01 to € 200,000
- 1% for the part of sales price from € 200,000.01 to € 350,000
- 0.5% for the part of sales price from € 350,000.01 to € 500,000
- 0.25% for the part of sales price over € 500,000.

Arcadia is required to pay the "resale right" on behalf of sellers to Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Should the lot be subject to the so-called "resale right" under art. 144 of law 633/41, the Seller undertakes to pay the amount according to the art. 152 of Law 633/41 and which Arcadia in turn undertakes to pay the party responsible for collection.

LIVE BIDDING PROVIDERS (OR LIVE AUCTIONS MARKETPLACE): web platforms which host the world's main auctions and enable simultaneous participation in auctions, with the possibility to follow the auction progress and compete with one's own bids from one's own remote location. To access the auction you must register and via the search functions you can gain access to your auction of interest. The process is similar to telephone bidding but much faster. Bidders can make a bidding increment online using their own computer or iPhone, Ipad and Android apps.

RESERVE: the "confidential" minimum sales price indicated to Arcadia by the Principal.

Meanings of symbols which may be found in the auction catalogue

PI	Interested Party	Indicates when bids may be placed on the lot including by parties having an interest e.g. a co-owner or executor who has sold the lot.
OL	Free Bid	Free bid. The Reserve is the minimum auction price agreed by Arcadia and the Principal, below which the lot cannot be sold. Should a lot be sold without reserve, it will be marked with this symbol.
I	Lot originating from a business	Lot originating from a business, where the hammer price is subject to VAT
TI	Temporary import lot	Temporary import lot under art. 72 of the Urbani Code or for which temporary import has been requested
L	Free Movement	Lots marked with this symbol are accompanied by a free movement certificate or certificate of temporary art import to Italy

Meanings of terms used in lot records in the auction catalogue

Attribuito a ... Attributed to ...	In Arcadia's opinion it may be the work of the cited artist, wholly or in part
Bottega di ... / Scuola di ... Studio of ... / School of ...	In Arcadia's opinion it is the work of an unknown hand from the studio of the stated artist, which may or may not have been executed under their direction or in the years following their death
Cerchia di ... Circle of ...	According to Arcadia it is the work of an unidentified hand, not necessarily a pupil of the cited artist
Da ... After ...	Copy of a known work of the stated artist, but of unknown date
Data iscritta Date inscribed	In Arcadia's opinion these dates have been added by a different hand or in a different era from that of the stated artist
Datato - firmato - iscritto Dated - signed - inscribed	In Arcadia's opinion the work appears to have been actually signed, dated or inscribed by the artist who executed it
Difetti Flaws	The lot shows visible and evident defects, breakage or wear
Elementi antichi Old elements	The objects in question were assembled later using elements or materials from earlier eras
Firma iscritta o recante firma Signature inscribed or bearing signature	In Arcadia's opinion the signature was added in a different era by a hand other than that of the stated artist
In stile ... in the manner of ...	In Arcadia's opinion the work is in the cited manner despite having been executed in a later era
Integrazioni e/o sostituzioni Additions and/or replacements	Caption shown only in cases when Arcadia considers the operations much greater than average and such to jeopardise at least partially the integrity of the lot
"Nome e cognome" (ad es. Mattia Preti) "Name and Surname" (e.g. Mattia Preti)	In Arcadia's opinion the work was executed by the stated artist
Restauro Restoration	As they are old or in all cases used, goods sold at auction require restoration in almost all cases
Secolo ... Century ...	Dating with purely indicative value, which may include approximate margins
Seguace di ... Follower of ...	According to Arcadia the author worked in the manner of the artist
Stile di ... Manner of ...	In Arcadia's opinion the work is in the manner of the stated artist but executed in a later era
70 x 50 350 x 260 160 g	Dimensions of paintings state the height first and then the base and are expressed in cm. Dimensions of works on paper are expressed in mm. The weight of silver objects is calculated not including metal, glass and crystal parts

GENERAL SALES TERMS

1. ARCADIA'S OBLIGATIONS TO THE BUYER

Casa d'aste Arcadia s.r.l. (hereinafter "Arcadia") performs sales at auction in its headquarters open to the public, as an agent with powers of representation in the name and on behalf of the seller, under art. 1704, Civil Code. Arcadia does not therefore accept liability to buyers or third parties in general other than the liability derived from its capacity of agent.

2. SALE AT AUCTION

2.1 In order to improve auction sale procedures, all parties interested in competing at auction are required to register their personal details and address and show and provide a copy of an identity document to obtain a numbered "paddle" for bids, before the start of the auction. In parallel the interested parties accept the Terms of Sale and give their consent to the processing of the aforesaid personal data. Arcadia reserves the right to reject bids from buyers who are not registered and after a buyer's non-payment or late payment Arcadia may reject any bid made by that party or their representative during subsequent auctions.

2.2 Lots are knocked down to the highest bidder. The auctioneer conducts the auction and may make the first bids in the interest of the principal. The completed sale between the seller and buyer is formalised by the fall of the auctioneer's hammer. In the event of dispute on a successful bid, the lot will be placed back in the auction sale in the same session on the basis of the last bid received. The auctioneer has the right to withdraw lots from auction, separate or combine lots and if need be vary the order of sale.

2.3 Arcadia accepts bids for the purchase of lots at specific prices on precise mandate. During the auction it is possible that bids be made by internet and by telephone which are accepted at Arcadia's sole discretion and transmitted to the auctioneer. Telephone calls may be recorded.

3. LIABILITY OF THE SELLER AND ARCADIA TO THE BUYER

3.1 Lots offered for sale should be considered used goods or antiques and do not therefore qualify as "products" according to the definition in art. 3 letter e) of the Consumer Code (Legislative decree 206 of 6.09.2005).

3.2 The auction will be preceded by a viewing of the works, during which Arcadia and its experts will be available for all explanations; the purpose of the viewing is to have the authenticity, attribution, condition, provenance, type and quality of the objects examined and to clarify any errors or inaccuracies in the catalogue. Should it be impossible to view the objects directly, a "Condition Report" may be requested. Any lack of explicit reference to the state of the lot does not imply that the goods are free of imperfections. All objects are sold "as is" therefore, before participating in the auction, potential buyers undertake to thoroughly examine lots of interest to them, possibly assisted by an independent expert. After a successful bid is accepted no objections are allowed and neither Arcadia nor the seller shall be liable for faults related to information regarding the objects in the auction.

3.3 Lots offered at auction are sold in their condition at the time of the viewing, with any relative flaw and imperfection such as breakage, restora-

tion, defects or replacements. These characteristics, even if not expressly stated in the catalogue, may not be considered decisive for disputes concerning the sale. By their very nature, antique goods may have been restored or subjected to various modifications: actions of this type may never be considered hidden defects or counterfeiting. Electrical and mechanical goods are not checked prior to sale and are purchased at the buyer's risk. Clock and watch movements should be considered non-serviced.

3.4 Descriptions and illustrations of lots contained in the catalogues and any other illustrative material are merely indicative and reflect opinions of Arcadia and its experts. They may be revised at any time before the lot is offered for sale. Arcadia shall not be liable for errors and omissions related to these descriptions nor in the hypothesis of counterfeiting since it has provided no guarantee of the lots in the auction. In addition, the illustrations of objects presented in the catalogues, on the screens or in other illustrative material have the sole purpose of identifying the lot and cannot be considered accurate representations of the condition of an object.

3.5 The estimate values stated in the catalogue are expressed in euro and constitute a mere indication. These values may be equal to, higher or lower than the reserve prices of lots agreed with principals.

4. PAYMENT AND COLLECTION; TRANSFER OF LIABILITY

4.1 The Buyer's Premium is established as follows: To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00, the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force. Any further charge or tax related to the purchase shall in all cases be payable by the successful bidder.

4.2 The buyer shall pay a deposit when the successful bid is accepted and shall complete the payment before collecting the goods at their responsibility, risk and expense no later than fifteen days from the end of the sale. In the event of part or entire non-payment of the total amount due by the successful bidder within this period, Arcadia shall be entitled at its discretion to: a) return the goods to the principal, demanding as penalty from the failed buyer payment of the lost sales premium; b) take legal action to obtain compulsory enforcement of the obligation to purchase; c) sell the lot by negotiated contract or in subsequent auctions on behalf of and at the expense of the successful bidder, under art. 1515 Civil Code, in all cases without prejudice to the right to compensation for damage.

4.3 After the above deadline, Arcadia shall in all cases be exempted from all liability to the successful bidder in relation to any degeneration or deterioration of the objects and shall have the right to be paid for each individual lot custodial fees in addition to any refund of expenses for transportation to the warehouse. All liability for loss or damage to the goods shall transfer to the buyer from the time of the successful bid. The buyer may take delivery of the purchased goods only subject to payment to

Arcadia of the price and all other applicable premiums, charges or refunds.

5. PERFORMANCE; NOTIFICATION, EXPORT AND PROTECTED SPECIES

5.1 Buyers are required to comply with all applicable legislative provisions in force for objects subject by the State to notification under Legislative Decree 42 of 22.01.2004 (the so-called Cultural Goods Code) and subsequent amendments. In the event that the State exercises the pre-emption right the successful bidder may not claim from Arcadia or the seller any reimbursement of interest on the price and auction fees already paid.

5.2 The export of objects by buyers resident or non resident in Italy is governed by the aforesaid regulation as well as by the customs, foreign currency and tax laws in force. Therefore the export of objects dating from over fifty years ago is in all cases subject to a free movement licence issued by the competent Authority. Arcadia accepts no liability to buyers regarding any export restrictions on lots knocked down or regarding any licences or certificates which the latter must obtain on the basis of Italian law.

5.3 All lots containing materials from protected species such as e.g. coral, ivory, tortoiseshell, crocodile, whalebone, rhinoceros horn etc. require a CITES export licence issued by the Ministry of the Environment and Territorial Protection. Potential buyers are invited to inform themselves from the destination country about the laws regulating such imports.

5.4 The resale right will be payable by the seller under art. 152, Law 633 of 22.04.1941, as replaced by art. 10, Legislative Decree 118 of 13.02.2006.

6. PERSONAL DATA PROTECTION

Under art. 13, Legislative Decree 196/2003 (the personal data protection code, in its capacity of data controller Arcadia notifies you that the data supplied will be used, with printed and electronic means, to perform full and complete fulfilment of the sales and purchase contracts stipulated by Arcadia and for pursuit of all other services pertinent to the corporate purpose of Casa d'Aste Arcadia s.r.l. The provision of data is optional but strictly necessary for fulfilment of the agreed contracts. Registration for auctions enables Arcadia to send catalogues for subsequent auctions and other information regarding its business. For further details on data processing and rights you are referred to the complete policy on personal data protection which can be viewed on the website, in the auction catalogue or at headquarters.

7. COMPETENT COURT

These Terms of Sale governed by Italian law are tacitly accepted by all parties participating in the sale at auction procedure and are at the disposal of any party which requests them. The court of Rome shall have exclusive competence for any dispute related to sale at auction activities at Arcadia.

8. NOTICES

Any notices pertinent to the sale shall be given by means of registered post with delivery receipt, addressed to: Casa d'aste Arcadia S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II, 18 - 00186 Roma.



www.astearcadia.com




ARCADIA
ART AUCTIONS ROME

Casa d'Aste Arcadia s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 18 Roma
Tel. +39 06 6793476 +39 06 68309517
Fax +39 06 30194038
info@astearcadia.com